



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO della classe VH

a.s. 2023/24

- Redatto il 10 maggio 2024
- Pubblicato il 15 maggio 2024
- Docente Coordinatore di classe: prof.ssa Giulia Gaudioso
- Composizione del Consiglio di Classe:

	Docenti	Materia
	BUCCI Marinella	Lingua e cultura francese
X	CALLIGARIS Anna	Storia in francese
	DI BERNARDO Renza	Conversazione in francese
	FAVENTO Marco	Filosofia
	GAUDIOSO Giulia	Lingua e letteratura italiana
X	GIACOMETTI Mariabarbara	Lingua e cultura spagnola
	GIORIO Maria Beatrice	Storia dell'arte
	GNEZDA Massimo	IRC
	LENARDUZZI Gabriella	Scienze naturali
X	MARCHETTI Rita	Lingua e cultura inglese
	MARTINEZ SANTOS Maria del Carmen	Conversazione in spagnolo
	URSICH Igor	Conversazione in inglese
	VIDONI Tiziano	Scienze motorie
	VOLPI Flora	Matematica e fisica

X materia selezionata per l'Esame di Stato (docente commissario interno)

La Dirigente
Cesira Militello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Presentazione della classe

Obiettivi generali educativi e formativi

raggiunti Obiettivi disciplinari raggiunti

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella

classe Attività pluridisciplinari svolte

nella classe Attività di Orientamento

Attività di PCTO

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Insegnamento secondo la

metodologia CLIL Attività di

recupero svolte nella classe Criteri

e strumenti di valutazione

Simulazioni delle prove d'esame

Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.
- D. Simulazione della terza prova scritta e griglia di correzione utilizzata.
- E. Foglio di contabilizzazione PCTO

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Per il PECUP dei Licei ed i risultati di apprendimento si rimanda all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010n. 89.

Per la sintesi del percorso formativo e per i quadri orari si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.edu.it>.

Si rimanda al P.T.O.F. anche per la descrizione dei progetti del Liceo Petrarca, per le progettazioni dei Dipartimenti e per tutte le informazioni eventualmente non presenti in questo documento.

La classe segue il percorso EsaBac. L'EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il Diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'Accordo intergovernativo del 24 febbraio 2009 dal Ministero dell'Istruzione Italiano (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale francese, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di imparare la lingua e la cultura dei due Paesi partner studiando la letteratura e la cultura storica dei due Paesi, in una prospettiva europea ed internazionale.

Le due materie peculiari dell'indirizzo sono la lingua e letteratura francese e la storia, che viene insegnata quale DNL in lingua francese durante il triennio.

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo del 3 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Presentazione della classe

La classe, composta da 20 studenti, segue il percorso ESABAC: per un'ora alla settimana la docente di Storia è stata affiancata dall'esperta in lingua francese, la Prof.ssa Di Bernardo.

È una classe formata prevalentemente da studenti diligenti e rispettosi delle regole, dove non si sono mai verificati atteggiamenti preoccupanti dal punto di vista disciplinare. Nonostante ciò, nel corso del triennio, tanti di loro hanno sviluppato gradualmente un'eccessiva attenzione nei confronti della performance, cui non sempre sono corrisposti uno studio approfondito e un'elaborazione critica autonoma. Soprattutto in questo ultimo anno scolastico, attraverso i rappresentanti, la classe ha lamentato più volte la difficoltà di mantenere alto il livello di concentrazione e si sono verificate disattenzioni che fino ad ora si erano registrate raramente. Tale situazione ha sorpreso il corpo docente, che nel corso del secondo biennio aveva registrato

un percorso generalmente sereno, che lasciava presagire un altro tipo di approccio, da parte della classe, nei confronti dell'anno conclusivo.

Ad ogni modo, anche se spesso è poco partecipativa, la classe si attesta su un livello medio e ha sempre permesso lo svolgimento delle lezioni senza particolari rallentamenti. Al suo interno, si evidenzia la presenza di un gruppo più forte, motivato e attento allo studio, soprattutto delle discipline letterarie e linguistiche, che non sempre riesce a trascinare l'altro gruppo, meno preparato e più fragile, che in ogni caso ha raggiunto le conoscenze minime richieste.

Gli studenti non appaiono particolarmente coesi, se non in piccolissimi gruppi. Tuttavia, hanno dimostrato una buona capacità di organizzare e suddividere il lavoro tra di loro e, in linea generale, non si registrano particolari tensioni all'interno della classe. Nelle situazioni di gruppo prevale una serena collaborazione e un sano rispetto di tutti i punti di vista.

A tal proposito, si segnala che la classe ha vissuto il primo biennio quasi interamente in didattica a distanza e questo, oltre ad avere lasciato evidenti lacune nella preparazione scolastica, non ha aiutato a consolidare i rapporti interpersonali. Arrivati al terzo anno, i compagni di classe si conoscevano ben poco tra di loro e ciò è stato più volte evidenziato dagli stessi con grande consapevolezza. Il consiglio di classe ha cercato di creare quante più occasioni possibili per permettere al gruppo classe di consolidarsi.

La classe ha sempre risposto positivamente alle attività programmate dalla scuola. In particolare, va evidenziato l'atteggiamento educato, corretto e collaborativo che ha dimostrato nel corso del viaggio a Nizza, nell'anno scolastico 2022/2023, e a Salamanca nell'anno scolastico 2023/2024, oltre che nelle uscite in giornata (a Padova, ad Aquileia, a Pordenone, a Venezia, in città).

Si segnala altresì che cinque studenti hanno partecipato al progetto di mobilità studentesca nell'anno scolastico 2022/2023, in Paesi di area francofona o anglofona.

Il corpo docente è rimasto stabile tra quarto e quinto anno e la continuità didattica ha certamente favorito il lavoro in classe. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno scolastico, i docenti hanno perso un notevole numero di ore di lezione a causa delle frequenti attività mattutine. Tale situazione risulta particolarmente problematica nel caso di una classe chiamata ad affrontare una prova d'esame in più, all'interno di un corso che rilascia un titolo binazionale.

Composizione della classe

Allievi	Numero
Totale	20
Femmine	16
Maschi	4
Provenienti dalla classe quarta	20
Provenienti da altre classi o scuole	-
Ripetenti la classe quinta	-
Frequentanti l'ora di religione	2

Situazione in ingresso

con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso attribuiti agli studenti

Media dei voti (M)	N° Studenti	%
$6 \leq M < 7$	2	10%
$7 \leq M < 8$	8	40%

$8 \leq M < 9$	9	45%
$M \geq 9$	1	5%

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

La classe ha raggiunto in modo diversificato gli obiettivi educativi e formativi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo, cui si rimanda.

In particolare per quanto riguarda gli obiettivi specifici dell'indirizzo linguistico, ovvero lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze linguistiche e culturali tali da permettere allo studente di acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre all'italiano, e di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria, grazie all'abitudine a confrontarsi in modo riflessivo e critico con altre culture e sistemi di pensiero, gli obiettivi si possono considerare generalmente raggiunti per tutta la classe, pur se con risultati diversi legati alle differenti capacità di rielaborazione personale e al livello di interesse dimostrati.

Obiettivi disciplinari raggiunti

v. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Per le attività di approfondimento si rimanda alla sezione progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico e alle singole progettazioni disciplinari.

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

Nella progettazione iniziale è stata stabilita una trattazione trasversale alle discipline umanistiche e linguistiche, al fine di abituare gli studenti a operare dei collegamenti, utili a sviluppare un pensiero autonomo e critico e applicabili anche in sede di esame di stato e sono stati quindi svolti i seguenti percorsi tematici interdisciplinari:

1-Le origini e lo sviluppo del Positivismo

Competenze	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti a diverse culture 	<p>Italiano: Il Verismo e Verga. Somiglianze e differenze col Naturalismo francese</p> <p>Francese: Dal Realismo al Naturalismo: da Flaubert a Zola</p> <p>Spagnolo: Realismo e crisi culturale di fine secolo: Galdos</p>	<p>Italiano</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia dell'arte</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 	<p>Inglese: Dickens (critica all'utilitarismo e alla società vittoriana)</p> <p>Filosofia: Il positivismo: A Comte, J.S. Mill</p> <p>Storia dell'arte: il realismo nella pittura (Courbet)</p>	
--	---	--

2-Nascita e sviluppo del Simbolismo

Competenze	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti a diverse culture ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture 	<p>Francese: La teoria delle "Correspondances"</p> <p>Nascita del Simbolismo: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud</p> <p>Inglese: T. S. Eliot</p> <p>Spagnolo: Bécquer, Rosalía de Castro</p> <p>Italiano: Pascoli e Montale</p> <p>Storia dell'arte: Gauguin e i simbolisti di Pont-Aven</p> <p>Filosofia: Schopenhauer, oltre il velo di Maya</p>	<p>Italiano</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia dell'arte</p>

<p>altre sia all'interno della propria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare, ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 			
--	--	--	--

3- Il monologo interiore

Competenze	Conoscenze	Discipline coinvolte
-------------------	-------------------	-----------------------------

<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti a diverse culture ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare, ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 	<p>Filosofia: Bergson, Freud</p> <p>Italiano: Svevo</p> <p>Inglese: Joyce "Ulysses"</p> <p>Spagnolo: Unamuno, Niebla</p> <p>Francese: Proust e la Ricerca del tempo perduto; una nuova concezione del tempo e della scrittura</p> <p>Fisica: il tempo nella fisica classica e in relatività.</p>	<p>Italiano Francese</p> <p>Inglese Spagnolo</p> <p>Filosofia Fisica</p>
--	--	--

4- La donna /La scelta

Competenze	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<p>Italiano: Verga, "Nedda"</p> <p>Francese: Irène Némirovsky: L ebal, Flaubert: Madame Bovary</p> <p>Inglese: Joyce "Eveline"</p> <p>Spagnolo: Galdós, Tristana, Emilia Pardo Bazan, Clara</p>	<p>Italiano, Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti a diverse culture ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 	<p>Campoamor, le donne durante il franchismo, las madres de plaza de Mayo</p>	
--	---	--

5-II controllo sugli individui - Le dittature

Competenze		Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<p>Inglese: Orwell "1984" e "Animal Farm"</p> <p>Francese: Ionesco : Rhinocéros</p> <p>Spagnolo: Argentina, Cortazar, Pesadillas</p>	<p>Italiano</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Scienze motorie</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti diverse culture ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare, ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 	<p>Italiano: Calvino Il sentiero dei nidi di ragno</p> <p>Scienze motorie: Lo sport come strumento di propaganda. Utilizzo dello sport nei regimi totalitari.</p> <p>Storia: Totalitarismi</p>	Storia	
---	--	--------	--

6-Razzismo, Colonizzazione, Decolonizzazione

Competenze	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti diverse culture ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia 	<p>Francese: Camus, Lo Straniero; La questione dell'Algeria</p> <p>Inglese: Kipling</p> <p>Spagnolo: Boom, Letteratura ispanoamericana</p> <p>Filosofia: Esistenzialismo: la posizione di Sartre</p> <p>Storia in francese: la décolonisation</p>	<p>Italiano</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia in Francese</p>

<p>all'interno della propria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare, ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 		
--	--	--

7-II Teatro del '900

Competenze		Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ● Istituire confronti tra opere letterarie e movimenti culturali afferenti a diverse culture ● Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria 	<p>Inglese: Osborn e, Beckett</p> <p>Francese: Le théâtre de l'absurde : Ionesco</p> <p>Italiano: Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore</p>	<p>Italiano,</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare il computer per reperire, valutare, ● Conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni 			
---	--	--	--

Attività di orientamento

La quasi totalità della classe ha partecipato all'attività "Porte aperte all'Università di Trieste", proposta dalla scuola nelle giornate del 18, 19 e 20 ottobre. La partecipazione era su base volontaria, autonoma e individuale.

La classe ha partecipato anche allo spettacolo "Un secolo sconfinato" al teatro Bobbio a settembre 2023, al Convegno "Le vittime dell'odio", organizzato dalla Questura di Trieste, in collaborazione con il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e l'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori (OSCAD), sul tema della prevenzione e del contrasto dei reati di matrice discriminatoria, ovvero motivati da un pregiudizio dell'autore verso la vittima in ragione di una "caratteristica protetta" di quest'ultima (razza, etnia, nazionalità, religione, lingua, disabilità, orientamento sessuale e simili) lunedì 13 novembre 2023 presso il Grande Salone Generali - MIB Trieste - School of Management.

La classe ha partecipato al XII salone delle professioni il 14 dicembre.

La classe ha partecipato alla conferenza del prof. Tristano Matta, "L'eliminazione di sinti e rom durantenazismo e fascismo", Aula Magna, sede succursale, 25 gennaio 2024 e alla conferenza del dott. Matteo Valentinuz, Alto Commissariato per i Rifugiati dell'ONU UNHCR, "Le migrazioni forzate e la protezione internazionale", sede centrale, il 23 febbraio 2024.

La classe ha partecipato anche alla mostra di Van Gogh a Trieste e ha visitato la collezione del museo Peggy Guggenheim, a Venezia.

Durante La Notte dei Classici, prevista per il 19 aprile 2024, la classe è stata coinvolta nel debate "Rivoluzione o riforma?" e questo ha permesso agli studenti di svolgere altre ore di orientamento.

Infine, la classe ha partecipato all'attività di orientamento i Maghi delle parole presso la scuola di traduzione e interpretariato di Trieste.

Attività di PCTO

In ottemperanza agli obblighi normativi relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il CdC attesta che agli studenti sono state offerte le attività ed esperienze, di seguito riportate, modulate secondo le indicazioni del Collegio dei docenti, del CdC stesso, nel rispetto di quanto delineato nel PTOF.

Terzo Anno:

Formazione teorica prevista per tutti gli studenti, comprensiva delle seguenti attività:

1. “Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” Attività pratiche:
2. “Laboratorio verde. Aula sicura” in collaborazione con Legambiente. Attività per l’acquisizione di una coscienza ecologica e sensibilizzazione rispetto alle problematiche riguardanti la vegetazione negli ecosistemi urbani e nel giardino del Liceo.
3. “Horti petrarchini” in collaborazione con la facoltà di Architettura dell’Università di Trieste e Legambiente: progettazione e realizzazione di uno spazio-giardino con orto scolastico presso la sede del Liceo Petrarca.
4. “Afrodite – meglio sapere tutto”, promosso da ASUITS, formazione di peer educator, per diffondere tra i loro coetanei comportamenti positivi e protettivi in tema di malattie sessualmente trasmissibili, comportamenti a rischio, uso di sostanze, sessualità, affettività.

Quarto anno:

Formazione teorica prevista per le studentesse provenienti da altri Istituti, comprensiva delle seguenti attività:

Attività pratiche:

1. “Atleti Alto Livello MIUR” in collaborazione con A.S.D. InterClub Muggia e Dance Team Friuli S.S.D.A.R.L. riservato a studenti atleti.
2. “Esperienza all’estero” (annuale e semestrale): attività svolta individualmente presso una istituzione scolastica in Canada e Stati Uniti.
3. “Punto d’Incontro. Fiera di Pordenone”: appuntamento in Regione dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul territorio nazionale.
4. “Obermun” attività promossa dal Liceo Oberdan in lingua inglese consistente in una simulazione di sedute delle Nazioni Unite per gruppi di interesse.
5. “Corso di Storia della Musica e guida all’ascolto” percorso parallelo alla Stagione Concertistica 2023 della Società dei Concerti per l’acquisizione degli elementi di conoscenza del contesto nel quale le espressioni artistiche hanno visto la luce e gli strumenti per l’ascolto attivo.
6. “Che impresa, ragazzi!” offerto da Civicamente s.r.l. in collaborazione con la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF, progetto volto all’acquisizione delle competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività per la realizzazione di un’idea imprenditoriale nell’ottica di trasversalità e trasferibilità.
7. “Soggiorno studio a Nizza” in collaborazione con France Langue: corsi di francese e attività culturali presso l’istituto ospitante per il potenziamento della comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni, in lingua francese.
8. “Oriéntati a cambiare il mondo per un futuro sostenibile” attività offerta dall’Università di Trieste: lezioni interattive e laboratoriali, per accompagnare il processo di consapevolezza degli studenti sul tema della Sostenibilità in ottica Ambientale, Economica e Sociale.
9. “Città delle Lingue” progetto regionale in collaborazione con l’I.C. “Margherita Hack” di Trieste, formazione degli studenti partecipanti al progetto per svolgere l’attività di valutazione degli alunni più piccoli nelle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Quinto anno:

Attività pratiche:

1. "Porte Aperte all'Università" in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento con presentazione delle diverse facoltà svoltesi in presenza.
2. "XII Salone delle Professioni e delle competenze" offerto da Aries SCARL: attività di orientamento on line promossa dalla Regione F.V.G. giornate di incontro tra gli studenti e gli esperti sulle diverse opportunità di orientamento e lavoro.
3. "I Maghi delle Parole" in collaborazione con l'Università di Trieste (Scuola per Traduttori ed Interpreti): percorso di riflessione ed avvicinamento alla traduzione ed interpretazione.
4. "Conservatorio di Musica G. Tartini" attività riservata agli studenti frequentanti il Conservatorio di Trieste.

Il computo delle ore svolte dai singoli studenti nel corso del triennio si trova nell'allegato E.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

L'impegno minimo di 33 ore/anno di insegnamento è stato correttamente assolto
Per ulteriori dettagli riguardanti gli aspetti didattici, le competenze individuate dal Liceo e la valutazione delle attività svolte si fa riferimento alle relazioni finali dei singoli docenti e al PTOF.

DISCIPLINA	ORE	AMBITO	MODULI	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
STORIA E FILOSOFIA	12 ORE	COSTITUZIONE E ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE	Scelta tra i moduli individuati da Il Dipartimento di Scienze sociali		

		<p>La Costituzione repubblicana. Temi: dallo Statuto alla Costituzione; il 2 giugno e l'Assemblea Costituente; i principi fondamentali; le caratteristiche della Costituzione.</p> <p>L'Ordinamento giuridico internazionale; Temi: l'Onu, il diritto internazionale; l'Unione Europea; gli organismi economici internazionali: Fmi, Banca Mondiale, WTO</p> <p>Gli -ismi del Novecento Temi: totalitarismo, razzismo, nazionalismo.</p> <p>J.S. Mill On Liberty. La società aperta di Popper.</p>	X	X
ITALIANO	4 ORE	Gli intellettuali e l'impegno (seconda parte)		X
INGLESE	4 ORE	Tematiche di attualità legate al razzismo e alla costruzione della pace (M. L. King, B. Obama)		X
STORIA DELL'ARTE	3 ORE	Arte come strumenti di propaganda e/o di denuncia.		X
MATEMATICA/FISICA	1/2 ORE	Centrali nucleari.		X
SCIENZE MOTORIE	2 ORE	Lo sport come veicolo di integrazione ed inclusione		X
ESPERTI ESTERNI	2 ORE	I mutamenti climatici *		

ESPERTI ESTERNI	4 ORE	ED. ALLA SALUTE	Educazione alla socialità attraverso le donazioni e le vaccinazioni *		
ESPERTA ESTERNA	2 ORE	CITTAD. DIGITALE	Applicazioni della I.A. e impatto sul mondo del lavoro; piattaforme universitarie internazionali (i MOOC) *		
Francesca	4 ORE		Istituzioni europee		X

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Viaggi e visite d'istruzione: la classe è stata in viaggio d'istruzione a Salamanca in primavera, nella settimana dal 5 al 10 marzo. I docenti accompagnatori sono state le professoresse Giacometti e Martinez Santos. La durata del viaggio è stata di cinque giorni ripartiti in modo tale che gli studenti potessero seguire un corso di lingua e visitare la città. Gli studenti sono stati ospitati da famiglie.

Il 23 novembre la classe ha partecipato a un'uscita didattica a Venezia presso il museo Peggy Guggenheim. I docenti accompagnatori sono stati i professori Favento, Giorio e Giacometti.

Quattro studenti della classe hanno aderito al progetto "Promemoria Auschwitz" dal 23 al 28 febbraio. Il viaggio che ha permesso loro di visitare i luoghi della Shoah è stato promosso dall'associazione Deina.

La classe ha partecipato anche allo spettacolo teatrale "Un secolo sconfinato il 29/09/23, allo spettacolo in lingua francese "Misérables 93" il 28 novembre 2023 e al "Dodicesimo salone delle professioni", attività di orientamento, il 14 dicembre 2023. Ha inoltre avuto la possibilità di percorrere un itinerario per la città di Trieste con spiegazione in francese dei principali siti neoclassici. L'attività è stata promossa dalle professoresse Bucci e Giorio.

La classe ha partecipato alla conferenza del prof. Tristano Matta, "L'eliminazione di sinti e rom durante nazismo e fascismo", Aula Magna, sede succursale, 25 gennaio 2024 e alla conferenza del dott. Matteo Valentinuz, Alto Commissariato per i Rifugiati dell'ONU UNHCR, "Le migrazioni forzate e la protezione internazionale", sede centrale, 23 febbraio 2024.

La classe ha partecipato anche al progetto "I maghi delle parole" presso la scuola di traduzione e interpretariato della città di Trieste e ha partecipato anche alla Notte del liceo classico con un'attività di debate promossa dal professor Favento.

La classe ha partecipato a un incontro il 18 marzo con la dottoressa D'Alessio dell'Università di Udine e di Trieste sul tema "Che cos'è l'ecofemminismo? Una guida teorico-pratica."

La classe ha visitato la mostra di Van Gogh presso il museo Revoltella di Trieste il 17 aprile

2024.

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

La classe a indirizzo EsaBac segue dal terzo anno di corso l'insegnamento della storia in lingua francese. Come da normativa, in questo ultimo anno di corso è stata anche proposta un'unità interdisciplinare in una disciplina non linguistica in una lingua diversa dal francese. Non è stato possibile realizzare un modulo CLIL per mancanza di docenti abilitati ed è stata quindi effettuata un'unità interdisciplinare in filosofia e inglese.

Titolo: *J.S.Mill: On Liberty* (con l'utilizzo di metodologie tratte dalla didattica CLIL).

<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Prodotti (se previsti)</i>
<ul style="list-style-type: none">-Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo -Produrre testiorali/scritti per esporre contenuti con molteplici finalità e linguaggi specifici - Analizzare i problemi filosofici e il loro significato storico-culturale - Ricostruire reti di concetti - Individuare, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi	<p>J.S.Mill e la tradizione del pensiero liberale.</p> <p>- John Stuart Mill, <i>On Liberty</i></p>	Filosofia, Inglese	<p>Analisi di passi antologici /</p> <p>verifica degli apprendimenti</p>

Attività di recupero svolte nella classe

La scuola ha attivato gli sportelli didattici pomeridiani, che sono stati accessibili agli studenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Alla fine del primo quadrimestre è stata svolta attività di recupero in itinere per due settimane, con sospensione della programmazione, in tutte le materie in cui erano presenti alunni con valutazioni insufficienti. Contemporaneamente sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani.

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda alle Progettazioni di Dipartimento allegate al P.T.O.F. e alle Relazioni finali dei singoli docenti.

Simulazioni delle prove d'esame

La classe ha partecipato alla simulazione di **prima prova scritta** in data 25 marzo 2024. Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018. In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di italianistica.

La classe ha partecipato alla simulazione di **seconda prova scritta** in data 26 marzo 2024. Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018. In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di lingue.

La classe ha partecipato alla simulazione di **terza prova scritta** in data 15 aprile 2024. Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione elaborata dal Dipartimento di lingue.

Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti all'adata del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.
- D. Simulazione della terza prova scritta e griglia di correzione utilizzata.
- E. Foglio di contabilizzazione PCTO

A parte e in forma riservata vengono consegnati i documenti relativi ad eventuali studenti con DSA, BES, certificazione ai sensi della legge 104/1992; vengono consegnati, a parte, eventuali PFP per studenti atleti oppure PSP per studenti stranieri.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	BUCCI MARINELLA
Materia/e:	LINGUA FRANCESE

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte: al 4 maggio 90

Presentazione sintetica della classe

La classe 5H ESABAC, composta da 20 allievi, ha seguito con attenzione le lezioni, e si è mostrata sempre interessata agli argomenti proposti ed aperta alle problematiche affrontate nel dialogo educativo.

Nel corso del Triennio il metodo di studio utilizzato è divenuto complessivamente più efficace, soprattutto per quanto riguarda l'orale, consentendo agli alunni di raggiungere una buona competenza comunicativa e un buon livello di conoscenze. Per quanto riguarda lo scritto, invece, permangono ancora in una parte della classe, difficoltà diffuse, dovute alle conseguenze di un rallentamento delle attività scritte negli anni della pandemia. Alcuni alunni sono riusciti, grazie ad un notevole impegno a superare tali difficoltà ottenendo validi risultati mentre per altri permangono incertezze sul piano linguistico ed espositivo.

Il risultato raggiunto è complessivamente discreto con una parte della classe che ha ottenuto buone competenze sia sul piano linguistico che nella conoscenza dei contenuti letterari, ed una parte che si è attestata su un livello di sufficienza.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità sono quelli previsti per la classe 5° liceo dalla Programmazione di Istituto, facenti riferimento allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, all'acquisizione di un linguaggio specifico e alla conoscenza in un quadro cronologico, delle linee essenziali della storia letteraria francese.

Sono stati affrontati i moduli tematici previsti dal Libro di testo: *La Grande Librairie 2* ed integrati con materiale tratto da altri testi, e materiale audiovisivo, o informatico.

Per quanto riguarda l'approccio al programma di Letteratura Francese, si è cercato di guidare la classe ad una lettura critica ed analitica dei testi letterari, e ad un loro continuo contatto con tematiche legate al mondo contemporaneo.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in Lingua Francese dal titolo: Misérables 93
Un gruppo di alunni ha aderito al programma Certilingua producendo una relazione su un progetto all'estero.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

E' stato effettuato, in collaborazione con la Docente di conversazione prof.ssa Renza di Bernardo, un modulo didattico di Educazione Civica, sulle Istituzioni Europee che ha previsto un approfondimento sulla tematica da parte degli alunni suddivisi per gruppi di lavoro, una discussione e la valutazione finale.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La classe ha partecipato nell'anno scolastico 2022/23 al Progetto: PCTO France Langue Nice, un soggiorno-studio a Nizza con corso di Lingua Francese e attività di PCTO della durata di una settimana.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La metodologia CLIL viene utilizzata durante l'intero anno scolastico nella disciplina: Storia in Francese, come richiesto dalla normativa ESABAC.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Non sono state effettuate attività di recupero o potenziamento.

Metodi didattici utilizzati

Sono state utilizzate molteplici metodologie didattiche, dalla lezione frontale, al dibattito in classe, alle attività individuali, al confronto fra diverse forme di espressione artistica, a seconda dell'argomento affrontato e della disponibilità della classe. All'interno dei moduli di apprendimento sono state proposte attività di traduzione, analisi, rielaborazione e produzione di elaborati, con l' utilizzo di materiale audiovisivo e stampato, anche in collaborazione con la docente di Conversazione in lingua francese.

In vista dell'ottenimento del Diploma Esabac, sono state effettuate alcune attività di approfondimento basate sull'analisi di testi letterari secondo la metodologia richiesta dal Commentaire Dirigé, e dell' Essai bref, come richiesto dalla Terza Prova d'Esame.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Sono state fatte due verifiche scritte e due orali a quadrimestre, ma nello stesso tempo è stata attuata una verifica formativa continua, attraverso prove differenziate e parziali, test di comprensione, interrogazioni, produzioni scritte .

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I moduli tematici affrontati che coinvolgono la Lingua Francese sono stati i seguenti:

- 1- Le origini e lo sviluppo del Realismo e del Naturalismo**
- 2- La nascita e lo sviluppo del Simbolismo**
- 3- Il monologo interiore**
- 4- La Donna /La scelta**
- 5- Il controllo sugli individui, le Dittature**
- 6- Il viaggio**
- 7- Le avanguardie**

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 4/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2024

Firma del Docente

.....

Classe 5H Lingua e Letteratura Francese

Programma svolto nell'anno scolastico 2023-2024

Dal libro di testo: La grande Librairie 2

Thématique littéraire	Auteurs et Oeuvres	Textes choisis
Le XIX siècle	Les Discours politiques de Victor Hugo	<ul style="list-style-type: none"> - Discours sur la misère du peuple - Discours sur l'Europe
<p>Le Réalisme</p> <p>Le roman réaliste : les valeurs de la société bourgeoise et la dégradation des rapports familiaux , l'objectivité de l'art, la méthode scientifique.</p>	<i>Flaubert, Madame Bovary</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Incipit - Vers un pays nouveau - La déclaration d'amour de Rodolphe - Le Bal
<p>Le Naturalisme</p> <p>Les pénibles conditions de</p>	Zola, <i>Germinal</i> ,	<ul style="list-style-type: none"> - L'arrivée à Monsou - Le travail dans la mine

vie du prolétariat, le travail, l'alcool		<ul style="list-style-type: none"> - La grève
La naissance du Symbolisme: la poésie de la modernité, le mal de vivre.	<p><i>Baudelaire, Les Fleurs du Mal</i></p> <p><i>Verlaine, Poèmes saturniens</i> <i>Sagesse</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'albatros (p.46) - Correspondances (p.47) - L'Invitation au voyage (p.50) - Spleen (p.52) - A une passante (54) - Chanson d'Automne (p.108) - Il pleure dans mon cœur (p.108)
<p>Le XX siècle</p> <p>Les bouleversements sociaux et poétiques au début du XX siècle: ruptures et continuité</p> <p>Le surréalisme</p> <p><i>Écrivains issus du Surréalisme</i></p>	<p><i>Apollinaire, Calligrammes,</i></p> <p><i>Alcools</i></p> <p><i>Breton, L'écriture automatique</i></p> <p><i>Eluard, Capitale de la douleur, Poésie et vérité</i></p> <p><i>Aragon</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Tour Eiffel - La colombe poignardée et le jet d'eau - Le pont Mirabeau - Zone (p.156) <p>L'Écriture automatique</p> <ul style="list-style-type: none"> - La courbe de tes yeux - Je t'aime - Liberté (p.230) - La terre est bleue comme une orange - Il n'y a pas d'amours heureux
Les nouvelles formes littéraires: la naissance du roman moderne	<p><i>Marcel Proust , La Recherche</i></p> <p><i>Irène Némirovsky, Le bal</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - La petite madeleine (p.180) <p>Lettura integrale del romanzo LE BAL</p>
<p>La crise existentielle de l'après-guerre, l'ère des doutes et des incertitudes</p> <p>Le Théâtre de l'Absurde</p>	<p><i>Albert Camus, L'Étranger, La peste</i></p> <p><i>Ionesco, La cantatrice chauve,</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incipit - La porte du malheur (p.261) - Épilogue - Bobby Watson - Le yaourt est excellent pour l'estomac (p.286)

L'Oulipo	Georges Perec: La disparition La vie mode d'emploi W ou le souvenir d'enfance Raymond Queneau Annie Ernaux	- Incipit Les exercices de style L'attentat des Tours Jumelles
----------	--	--



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa	ANNA CALLIGARIS
Materia/e:	STORIA ESABAC

Numero di ore settimanali:

STORIA 2:

Numero di ore effettivamente svolte:

STORIA: 42 all'09.05.24

Da svolgere dopo il 09/05: 8 ore

Presentazione sintetica della classe

La classe è formata da 20 allieve/i che mostrano mediamente interesse e partecipazione discontinui, l'applicazione allo studio non è sistematica, i risultati sono nella media.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

La classe si divide in un gruppo che partecipa maggiormente al dibattito, dimostra un buon metodo di studio e un'attitudine critica tra il discreto e buono, e una maggioranza non molto interessata che mostra invece uno studio non sistematico e tendenzialmente passivo-recettivo.

In genere la classe presenta una capacità discreta di rielaborazione e restituzione dei contenuti storici in lingua francese, sia nell'espressione scritta che nell'espressione orale.

La classe è mediamente in grado di:

utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;

utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;

ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);

padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;

esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati;

leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);

dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;

padroneggiare l'espressione in lingua francese.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nelle due materie

Spettacolo sull'Emigrazione italiana nel '900, "Un secolo sconfinato", Teatro Bobbio, 29 settembre 2023.

Conferenza del prof. Tristano Matta, "L'eliminazione di sinti e rom durante nazismo e fascismo", Aula Magna, sede succursale, 25 gennaio 2024.

Conferenza del dott. Matteo Valentinuz, Alto Commissariato per i Rifugiati dell'ONU UNHCR, "Le migrazioni forzate e la protezione internazionale", sede centrale, 23 febbraio 2024.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano le materie

Si vedano le indicazioni della progettazione di classe.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano le materie

Le ore di Storia EsaBac sono state coinvolte in particolare nelle attività di Educazione Civica, per quanto riguarda l'ambito tematico: Educazione alla Costituzione e agli Ordinamenti Giuridici Internazionale ed Europeo:

1. La Costituzione Italiana
2. Gli – ismi del Novecento: totalitarismo, razzismo, antisemitismo
3. Gli Organismi Internazionali: ONU e UE

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano le materie

Le attività di PCTO svolte dalla classe hanno riguardato solo marginalmente le due materie, in particolare il soggiorno-studio a Nizza ha rafforzato le competenze linguistiche in lingua francese.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga le materie

Le lezioni di storia sono tenute in lingua francese durante tutto l'anno scolastico, e questo per gli ultimi tre anni del liceo.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Sono state svolte attività di recupero e potenziamento in itinere.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale partecipata con uso di ppt e documenti Word proiettati sulla lavagna, lettura e analisi delle fonti: testi selezionati, video documentari, materiali cartacei; supporto della collega madrelingua per un'ora a settimana.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello autonomo (livello B2); Comprendere i contenuti essenziali di un argomento complesso o testo storico a livello autonomo (livelloB2); Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche storiche (livelloB2); Produrre testi scritti (analisi di insiemi di documenti storici, risposta organizzata, tema storico) ben strutturati a livello autonomo (livelloB2). Vedi griglia scritta e orale storia EsaBac.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Sono riportati nel programma svolto per ogni modulo *in corsivo*.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 09/05 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 9 maggio 2024

Firma della Docente

Anna Calligaris

ALLEGATO A: PROGRAMMA SVOLTO AL 9 MAGGIO 2024

- Impérialisme, nationalisme, colonisation à la fin du XIX^e siècle

Thème 1 : La première moitié du XX^e siècle – guerres, démocraties et totalitarismes - La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi

La Première Guerre mondiale (1914-1918)

Les origines de la guerre
Neutralistes et interventionnistes en Italie
Le déroulement de la guerre
Les conséquences de la guerre
La Russie et la révolution de 1917
Les années vingt : les années folles – the roaring twenties
Les années trente : les démocraties et les crises
La fragilité des démocraties à la fin des années vingt
La crise de 1929 et le New Deal ; des États-Unis à l'Europe

Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres

La montée au pouvoir du fascisme
L'installation de la dictature fasciste : lois fascistissimes
Le fascisme des années 1930
La société italienne sous le fascisme
L'URSS de Staline, un régime de terreur
Économie et société sous Staline
La prise de pouvoir du nazisme en Allemagne
La dictature hitlérienne
La propagande, « le complot juif »
Le totalitarisme : définition

La Seconde Guerre mondiale (1939-1945)

La marche à la guerre et les premières victoires de l'Axe
La politique d'extermination nazie (camps de concentration et d'extermination)
La France pendant l'occupation
L'Italie pendant la guerre
Le tournant de 1942 et la fin de la guerre
L'Italie après le 8 septembre 1943 : la Bataille d'Italie et le CLN, la Résistance
Le bilan de la guerre : les conférences de Yalta et de Potsdam et la création de l'ONU
Le choc de la Seconde Guerre mondiale, bilan de la guerre

Thème 2: Le monde de 1945 à nos jours – Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri

Les relations internationales 45-47
La Guerre froide: crise de Berlin, guerre de Corée, Crise de Suez et insurrection des Hongrois, crise de Cuba
Le conflit arabo-israélien : de la naissance d'Israël à nos jours

Dal 10 maggio in poi:

L'Italie dans l'après guerre, la République et la Constitution
1963-1975 La Détente? : Les traités contre les armes nucléaires, les accords entre les deux superpuissances, le Printemps de Prague, la Conférence sur la sécurité et la coopération en Europe et les Accords de Helsinki

Décolonisation

La vie politique italienne de 1945 à nos jours

Les institutions européennes

In sintesi:

Les Trente Glorieuses – le “ miracolo economico”

La France depuis 1945

À la recherche d'un nouvel ordre mondial

Testo di riferimento: E. Langin, *Histoire Plus. Manuel d'histoire pour les sections EsaBac*, voll. 2-3, Loescher, Torino 2020.

Materiali preparati dalla docente e disponibili su cartella condivisa.

Approfondimenti da altri testi: J.-M. Lambin, *Histoire. Terminales ES/L/S*, Hachette, Paris 2016 ; P. Geiss-G. Le Quintrec (éd.), *Histoire/Geschichte, Manuel d'Histoire franco-allemand*, Nathan/Klett, Paris 2006, voll. 2 (première) et 3 (terminale) ; articoli tratti da *Le Monde Diplomatique. Manuel d'histoire critique*, 2014 ; *Le Monde* ; *Le monde diplomatique*.

Trieste, 9 maggio 2024.

Firma della Docente

Anna Calligaris

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

Relazione Finale del Docente

Prof. ssa	Di Bernardo Renza
Materia/e:	Conversazione in lingua francese

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore effettivamente svolte: 18

Presentazione sintetica della classe

(brevi note sulla motivazione e sulla partecipazione)

La classe, ha avuto durante tutto l'arco dell'anno scolastico una partecipazione attiva e propositiva nell'interazione con i docenti. Questa situazione ha contribuito a svolgere in modo proficuo ed esauriente gli argomenti trattati in classe.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

(brevi note sul profitto, raggiungimento degli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e alle competenze)

Il profitto della classe, nel complesso, risulta più che sufficiente con alcuni alunni che hanno raggiunto risultati buoni. Al termine del quinquennio, gli alunni hanno raggiunto sufficientemente le competenze linguistiche ed gli obiettivi comunicativi prefissati, in alcuni casi anche con buonissimi risultati.

Gli obiettivi minimi conoscenze, competenze, abilità sono stati raggiunti da tutta la componente classe:

Conoscenze: argomenti di cultura francese e di attualità con i relativi collegamenti.

Competenze:

-comprendere nella lingua orale le idee principali e secondarie di testi scritti ed orali attinenti all'attualità o di discorsi in generale.

- organizzare e rielaborare i contenuti in vista di una produzione orale

-stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del paese della lingua studiata

-esporre le conoscenze acquisite rielaborandole in forma critica e personale

- Abilità:

-saper produrre ed elaborare testi orali di diverse tipologie e generi

-saper approfondire e rielaborare argomenti ed esprimersi creativamente

-saper operare confronti tra culture e realtà diverse dalla propria

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia :

Sono state svolti argomenti con l'ausilio di documentari e filmati sulle politiche ambientali e le sue conseguenze.

Metodi didattici utilizzati

interazione orale con il supporto di filmati, documentari sulla rete e la visione di film in classe per stimolare ed arricchire gli argomenti trattati in classe.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

la valutazione è stata effettuata in base agli interventi, all'interesse, alla partecipazione alle attività didattiche, ed all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, nella conoscenza ed uso delle strutture della lingua. Oggetto di valutazione è stata la rielaborazione personale (orale e anche con sintesi scritte valutate come prove orali degli alunni alcuni argomenti presentati in classe.

Metodologia: lezione partecipata, discussione guidata.

Strumenti: I fotocopie, filmati e supporti multimediali.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 03maggio e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Actualité

extrait littéraire

Gli argomenti da svolgere dal 5 maggio fino al termine delle lezioni sono;

Exposition de différents auteurs dans leurs contextes littéraires.

Trieste, 03 maggio 2023

Firma del Docente

Renza Di Bernardo

Programma svolto fino al 03 maggio 2024.

Classe:5H

Anno2023-2024

Materia:conversation française

Docente:prof.ssa Renza Di Bernardo

Anniversaire de Giulio Regeni , le dress code selon les lieux.

C.O niveau B2 « aRLES »

video sur les "faux aliments" Que mange-t-on?

Le championnat des langues, Épreuves blanches niveau B2.

Le conditionnel en chanson.

Ecouter etcomprendre les chansons des « Misérables '93 »

la chat bGPT et l'intelligence artificielledans notre société.

Comment améliorer les transports en commun à Trieste?

C.O niveau B2 "tous en terrasse"

les pictogrammes aux J.O de Paris.

Exposés sur les institrutions européennes.

Exposé sur le système scolaire français.

Le voyage concret et intérieur.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5^AH

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Marco Favento
Materia/e:	Filosofia

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte al 6/5: 47 (23+24)

Presentazione sintetica della classe

La classe si presenta disciplinata e attenta durante l'attività scolastica e ha sviluppato una relazione didattica costruttiva con il docente. L'interesse è complessivamente buono, la motivazione allo studio appare discreta o buona per gran parte della classe. Vari alunni partecipano in modo interessato e curioso confrontandosi e discutendo le loro opinioni. Le capacità di analisi, sintesi e riflessione sono state acquisite dalla maggioranza degli studenti e le competenze logiche appaiono generalmente discrete o buone. Il metodo di studio e l'abitudine a organizzare le informazioni sono stati consolidati. L'impegno appare complessivamente discreto o buono.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO Buona

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA Presente

INTERESSE PER LA DISCIPLINA Buono

IMPEGNO NELLO STUDIO Costante

METODO DI STUDIO Acquisito

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

FILOSOFIA

COMPETENZE

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo
- Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento

- Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche

INDICATORI

- L'alunno riconosce e usa il lessico e le categorie essenziali del pensiero degli autori oggetto di studio
- L'alunno compie nella lettura del testo le seguenti operazioni:
 - a. definisce e comprende termini e concetti
 - b. enuclea le idee centrali
 - c. ricostruisce la strategia dell'argomentazione
 - d. sa valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
 - e. riassume in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali
 - f. riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
 - g. individua i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
- L'alunno individua analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei molteplici campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi campi di studio
- L'alunno confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE GENERICHE

Alcuni alunni possiedono buone capacità di argomentazione e rielaborazione, espositive, logico-deduttive, organizzative, di analisi e sintesi; sono in grado di definire concetti, operare collegamenti, riconoscere identità e differenze, e di utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite; sono in grado di rispondere a quesiti nella forma della trattazione sintetica di argomenti e della definizione di termini e concetti.

Le stesse capacità sono state acquisite in modo discreto da vari altri alunni, mentre una parte della classe le ha raggiunte sufficientemente.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'AREA DISCIPLINARE

Alcuni alunni sanno usare con buona precisione il linguaggio specifico nella produzione orale e scritta, applicare le informazioni acquisite, analizzare i diversi contenuti disciplinari stabilendo adeguate connessioni e organizzare i contenuti appresi. Essi hanno una buona capacità espositiva e l'espressione risulta corretta e adeguata.

Alcuni alunni hanno raggiunto in modo discreto i suddetti obiettivi e vari altri sufficientemente.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Ottimo per alcuni alunni
 Buono per alcuni alunni
 Discreto per molti alunni
 Sufficiente per alcuni alunni

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Attività svolte:

- approfondimento (1 ora) sulla filosofia di Schopenhauer nell'interpretazione del filosofo spagnolo F. Savater, con l'utilizzo di materiale in lingua spagnola, 19 gennaio 2024;

- approfondimento (1 ora) “Rivoluzione o riforme? Marcuse e Popper a confronto”, Notte di Classici, 19 aprile 2024.
- approfondimento (1 ora) “Esistenzialismo ed umanismo: Heidegger vs. Sartre”, 3 maggio 2024.

Tutti gli alunni hanno proposto un approfondimento con rielaborazione personale su di un tema specifico in Filosofia.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

È stato svolto un Percorso interdisciplinare Inglese/Filosofia su “J.S.Mill e i diritti delle donne” (maggio 2024).

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

È stato svolto un Percorso interdisciplinare Inglese/Filosofia su “J.S.Mill e i diritti delle donne” (maggio 2024).

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Nel corso dell'anno scolastico, ogni verifica sommativa è stata preceduta da un'attività di recupero indirizzata agli alunni in difficoltà per un congruo numero di ore, e di potenziamento per gli altri alunni, utilizzando una strategia di tipo cooperativo.

Metodi didattici utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico, si è fatto ricorso ad una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Si è cercato inoltre di favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono adottate in particolare le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Analisi dei testi e delle fonti
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Realizzazione di mappe concettuali

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Compito in classe
- Esposizione di approfondimenti personali
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Esposizione dei lavori di gruppo
- Trattazioni sintetiche
- Definizioni di termini e concetti

Per quanto riguarda i criteri e le griglie di valutazione adottati, si rimanda al PTOF.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

FILOSOFIA

- Romanticismo e Idealismo in Germania
- Schopenhauer: il pessimismo e l'ascesi
- I maestri del sospetto
- Marx: l'analisi critica del sistema capitalistico
- Nietzsche: superamento della metafisica e tramonto del platonismo

- La nascita della psicanalisi
- Filosofia e scienza: il positivismo

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 6/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2024

Firma del Docente

.....



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5[^]H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Marco Favento
Materia/e:	Filosofia

FILOSOFIA PERCORSO MODULARE SVOLTO

MODULO 1 (8 ore)

ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto, pp. 222-233

- Fichte e la nascita dell'idealismo, pp. 250-268

L'autoposizione dell'Io, p. 271

Il dotto e il progresso dell'umanità, p. 273

- Schelling e la filosofia dell'Assoluto, pp. 279-286; 290-291

L'unità indissolubile natura e spirito, p. 296

MODULO 2 (6 ore)

HEGEL

- Hegel: la realtà come Spirito (Schema riassuntivo)

- Il sistema hegeliano e i suoi momenti (Schema riassuntivo)

Le figure del servo e del signore, p. 362

La filosofia come forma dello spirito assoluto, p. 366

La razionalità del reale, p. 368

MODULO 3 (6 ore)

I MAESTRI DEL SOSPETTO (A)

- Premessa. Schopenhauer: il predominio della volontà, pp. 4-31

Il mondo come rappresentazione, p. 34

La scoperta della volontà, p. 36

La concezione pessimistica della vita, p. 38

La via dell'ascesi, p. 39

- La Sinistra hegeliana e Feuerbach, pp. 84-94

- Marx: trasformare la società, pp. 102-135

Struttura e sovrastruttura, p. 140

La produzione del plusvalore, 142

L'alienazione dell'operario rispetto al prodotto del suo lavoro, p. 144

La crisi della borghesia, p. 146

La rivoluzione comunista, p. 148

MODULO 4 (10 ore)

I MAESTRI DEL SOSPETTO (B)

- Nietzsche: filosofare col martello, pp. 212-249

L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca, p. 407

I tre modi di rapportarsi alla storia, p. 255

Alle radici della morale anti-vitale, p. 258

L'annuncio della morte di Dio, p. 260

- Così parlò Zarathustra, pp. 269-287

L'annuncio del superuomo, p. 273

Le tre metamorfosi, p. 275

La volontà di potenza, p. 280

L'eterno ritorno, p. 283

Un canto alla vita, p. 286

- Freud e la psicoanalisi, pp. 308-335

Il sogno dell'esame, p. 346

L'Io e i suoi tre tiranni: la seconda topica, p. 350

Il Super-Io collettivo, p. 354

MODULO 5 (4 ore)

IL POSITIVISMO

- Il positivismo e l'evoluzionismo, pp. 158-159

- Comte: la nascita della sociologia, pp. 159-169

La legge dei tre stadi, p. 194

L'esigenza di una fisica sociale, p. 196

- John Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà, pp. 170-177

Il fondamento dell'induzione, p. 199

La salvaguardia della libertà individuale, p. 202

- Darwin: l'evoluzione in biologia, pp. 178-185

MODULO 6 (4 ore)

HEIDEGGER E SARTRE: L'UOMO IN QUESTIONE

- Materiali forniti dal docente

L'esistenzialismo è un umanismo

La lettera sull'umanismo

SUSSIDI DIDATTICI

FILOSOFIA

- Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, Paravia, voll. 2B, 3A

.....



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe V H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Giulia Gaudio
Materia:	Lingua e letteratura italiana

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte: 98 ore

Da svolgere dopo il 10 maggio: 12 ore

Presentazione sintetica della classe

La classe è interessata, diligente, rispettosa delle regole e collaborativa, ma non sempre dimostra una partecipazione attiva. Il livello di preparazione complessivo è medio-alto.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale.

La classe si attesta su un livello medio-alto, nonostante tra i vari studenti sussista un differente grado di approfondimento dei contenuti. Nel corso dell'anno non si sono registrate insufficienze, se non in alcuni casi nelle prove di scrittura, dove persistono ancora problemi nella strutturazione e nell'organizzazione logico-razionale del testo, ma non nella comprensione. Si riscontrano anche alcune difficoltà nelle scelte lessicali, sia nell'espressione orale che scritta, con frequenti interferenze di vocaboli e strutture sintattiche delle altre lingue studiate, soprattutto dell'inglese.

Tutti gli studenti hanno raggiunto le conoscenze minime richieste ma, data la tendenza della classe all'agitazione e all'ansia, si è preferito trattare meno argomenti rispetto a quelli presenti nella progettazione iniziale.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Data l'incertezza che ancora sussiste in buona parte della classe nella scelta dei vocaboli e della costruzione sintattica dei testi, il docente ha proposto la lettura integrale di alcuni capolavori del Novecento per permettere agli studenti di rafforzare il lessico e interfacciarsi con un tipo di espressione in forma scritta che potesse aiutarli a migliorare e, al tempo stesso, attirare la loro attenzione.

La classe ha quindi letto integralmente i romanzi “La coscienza di Zeno”, “Il fu Mattia Pascal”, “Un anno di scuola” e “Il sentiero dei nidi di ragno”.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Dal momento che la classe segue il percorso EsaBac, è stata data grande attenzione a tutti gli argomenti che potessero essere collegati alla letteratura francese. Soprattutto per quanto riguarda il Naturalismo e il Decadentismo, il docente ha proposto la lettura, in traduzione, di alcuni testi fondamentali come la prefazione da "Germinie Lacerteux" dei fratelli de Goncourt e la poesia "Corrispondenze" di Baudelaire.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Il modulo di educazione civica per le classi quinte prevede l'approfondimento del ruolo dell'intellettuale e il suo impegno civile nel Novecento.

Nei primi giorni di febbraio, la classe ha quindi studiato la storia della Resistenza italiana attraverso la lettura integrale de "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino. A questo si è aggiunta la lettura e l'analisi di alcune riflessioni degli storici Claudio Pavone e Santo Peli e del giornalista Indro Montanelli. La prefazione di quest'ultimo al volume dedicato alla Resistenza della sua "Storia d'Italia" è stato proposto come spunto per un compito in classe di tipologia B, mentre un brano de "Il sentiero dei nidi di ragno" è stato proposto come compito in classe di tipologia A. Infine, è stata presentata brevissimamente l'opera di Fenoglio "Una questione privata" e sono state lette alcune lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana e francese.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Il consiglio di classe non ha previsto alcun insegnamento CLIL che coinvolga la letteratura italiana.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Le attività di recupero o sostegno prevedevano un'ulteriore spiegazione degli argomenti poco chiari, con la possibilità di svolgere con la guida del docente gli esercizi, i lavori o gli approfondimenti assegnati per casa. In alcuni casi il docente ha assegnato la preparazione di presentazioni multimediali come lavoro di potenziamento delle competenze.

Metodi didattici utilizzati

Lezione partecipata e interattiva, apprendimento collaborativo, dibattito.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Per i criteri di valutazione si rimanda alla progettazione del dipartimento di italianistica. Gli studenti sono stati testati attraverso verifiche scritte, prove orali, presentazioni individuali e/o di gruppo; in alcuni casi, produzioni testuali e analisi del testo letterario assegnate come lavoro autonomo da svolgere a casa.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

- Il Romanticismo

- Il Verismo e il Naturalismo
- Il Decadentismo
- La crisi dell'identità e la figura dell'inetto nella prosa di inizio Novecento
- La poesia di inizio Novecento
- La Resistenza

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 6 maggio e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 6 maggio 2024

Firma del Docente

.....



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

1. Il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none">- Il contesto storico-sociale-culturale- Giovanni Berchet "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo"- Madame de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"- Alessandro Manzoni "Lettera sul Romanticismo": il vero storico e il vero morale- Alessandro Manzoni "Lettre à M. Chauvet": il romanzesco e il reale
2. Alessandro Manzoni	<ul style="list-style-type: none">- La vita e il pensiero- Le caratteristiche della tragedia- Adelchi, coro atto III- I promessi sposi, il sugo della storia e il ruolo della Provvidenza
3. Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none">- La vita e il pensiero- Le fasi della produzione poetica- Il pensiero (letture dallo Zibaldone) <p><u>Dai Canti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'infinito- La quiete dopo la tempesta- A Silvia- Canto notturno di un pastore errante d'Asia- La sera del dì di festa- Il sabato del villaggio- Il passero solitario- La ginestra <p><u>Dalle Operette morali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Dialogo della Natura e di un islandese- Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero
4. Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none">- Realismo, naturalismo e verismo- Introduzione al Naturalismo: Prefazione da "Germinie Lacerteux" dei fratelli de Goncourt- Verga: la vita e il pensiero, attraverso la prefazione all'Amante di Gramigna,

	<p>la prefazione al ciclo dei vinti e il finale della novella Fantasticheria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le novelle (Rosso Malpelo; Nedda) - I Malavoglia (lettura dell'incipit) - Mastro Don Gesualdo (lettura del brano sulla morte di Mastro Don Gesualdo)
5. Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo, simbolismo ed estetismo - Il pensiero e la poetica: Il fanciullino - Myricae (Il lampo, Novembre, L'assiuolo, X agosto) - Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno) - Esercitazione tipologia A nuovo esame di Stato, analisi di un testo letterario: "Il ponte" da Myricae.
6. Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - La vita, il pensiero e la poetica - Il piacere (Il ritratto di Andrea Sperelli)
7. Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e il pensiero - L'Umorismo - Novelle per un anno (Il treno ha fischiato) - <u>Il fu Mattia Pascal: lettura integrale</u> - Uno, Nessuno, Centomila (lettura del finale) - Sei personaggi in cerca d'autore: la rivoluzione del teatro pirandelliano
8. Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e il pensiero - "Una vita": lettura dell'episodio "Gita in barca" - <u>"La coscienza di Zeno": lettura integrale</u> - Esercitazione tipologia A nuovo esame di Stato, analisi di un testo letterario: "Il funerale mancato", "Il ritratto di Augusta", "Il finale del romanzo" - <u>Approfondimento: Trieste letteraria, lettura integrale di "Un anno di scuola" di Giani Stuparich.</u>
9. La prosa del secondo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Italo Calvino: "Il sentiero dei nidi di ragno": lettura integrale.</u> - <u>Focus: La Resistenza in Italia</u> - Alberto Moravia: Gli indifferenti (esercitazione tipologia A nuovo esame di Stato, analisi di un testo letterario:)
10. La poesia del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Il futurismo (lettura del Manifesto) - Ungaretti (L'Allegria: "Veglia", "Fratelli", "Il porto sepolto", "Commiato")

Dopo il 15 maggio:

11. La poesia del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">- Montale (Ossi di seppia: "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato")- Saba (Il Canzoniere: "Ulisse", "Amai")
--	--

Firma

Giulia Gaudioso

Trieste, 6 maggio 202



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	MARIA GIACOMETTI
Materia/e:	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Numero di ore settimanali: 3+1

Numero di ore effettivamente svolte: 72

Presentazione sintetica della classe

La classe, attenta, nel complesso curiosa e matura, sempre rispettosa, nel corso dei due anni durante i quali li ho seguiti, ha avuto sempre un comportamento collaborativo e una buona motivazione. Quest'anno ha mostrato qualche cedimento nella partecipazione attiva, alternando momenti di entusiasmo e motivazione con altri di passività e stanchezza. Il gruppo classe è sembrato meno coeso, già orientato verso l'uscita dal percorso liceale, mentre individualmente gli studenti sono stati meno assidui nella presenza e hanno avuto qualche difficoltà a organizzarsi e a studiare in modo coerente e costante.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Per quanto riguarda lo Spagnolo gli studenti hanno ottenuto esiti scolastici differenziati ma complessivamente discreti, sia a livello di competenza linguistica, sia per quanto riguarda i contenuti, pur con gradi diversi di capacità rielaborative e di inferenza. Solo alcuni hanno qualche difficoltà rielaborativa ed espressiva.

Le frequenti interruzioni dell'attività didattica dovute a progetti, prove, uscite di orientamento, hanno inciso notevolmente sulla programmazione e forse sono anche la causa della perdita di energia dei ragazzi.

L'obiettivo principale perseguito dall'azione didattica è stato quello di consolidare la capacità di leggere, analizzare e confrontare contesti e opere letterarie in lingua straniera, in un'ottica comparatistica eglobale. Per quanto riguarda conoscenze e competenze, gli studenti sanno distinguere, contestualizzare e collegare le correnti e alcuni/e scrittori/scrittrici significativi del XIX e XX secolo. Mostrano risultati più eterogenei e differenziati rispetto alla capacità di cogliere e comparare in maniera sincronica temi e significati profondi dei testi letterari, operando confronti fra loro e/o con altri prodotti artistici. Si è cercato, ove possibile, di dare spazio al confronto con testi, autori, e momenti chiave della storia del continente europeo, con un'incursione nel contesto sia storico che letterario latinoamericano della seconda metà del '900. Una particolare attenzione è stata data alla presenzadi figure letterarie femminili e al ruolo della donna nello sviluppo della civiltà ispanofona.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La classe (con l'eccezione di tre studentesse) ha partecipato a un Viaggio studio di 6 giorni a Salamanca, durante il quale ha seguito un corso di approfondimento linguistico di 12 ore, e soggiornato presso famiglie spagnole. In tale occasione gli studenti hanno avuto occasione di utilizzare la lingua in contesti reali e di partecipare a visite libere e guidate dei monumenti e delle istituzioni culturali più importanti della città (Università, Casa di Unamuno, Archivo de la Guerra civil).

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

La classe ha partecipato al progetto PCTO "I maghi delle Parole" in collaborazione con la SSMLIT dell'Università di Trieste, sul ruolo della traduzione e dell'interpretazione nel mondo del lavoro e della cultura.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Nel secondo quadrimestre una UDA di Spagnolo e Storia, ha approfondito il contesto della II Repubblica e il ruolo del Fronte popolare in Spagna prima della Guerra civile in ottica comparatistica (cfr. con il Fronte popolare francese) In questa occasione i ragazzi hanno visto un documentario, poi caricato sulla piattaforma didattica Classroom, con testimonianze di giovani fuoriusciti italiani in Francia e Spagna nel periodo della guerra civile spagnola e del fascismo italiano.

Questa UDA ha sostituito quella prevista dalla Programmazione relativa ai Diritti della natura intesa come soggetto giuridico nelle Costituzioni di alcuni paesi latinoamericani..

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia.

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni hanno fatto uso di numerosi sussidi informatici e multimediali: video, film, canzoni, testi poetici e in prosa, documenti artistici e opere d'arte.

Si sono adottate in particolare le seguenti modalità didattiche:

- Lezione frontale
- Insegnamento per problemi
- Ricerche personali guidate
- Discussione collettiva
- Analisi dei testi e delle fonti
- Confronto fra fonti e testi su diversi supporti

Per ogni unità didattica, svolta gli studenti hanno avuto a disposizione, fin dalle prime lezioni, oltre al libro di testo, materiali multimediali (visivi, auditivi, concettuali) scelti, illustrati, ricomposti, presentati e caricati sulla piattaforma Classroom dalla docente.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Nel primo e secondo quadrimestre sono state svolte prove scritte e orali su temi storico-letterari e di civiltà.

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti elementi:

- a) conoscenza dei contenuti,
- b) capacità di sintesi, critica personale
- c) capacità di mettere in relazione opere, autori e movimenti anche in funzione comparatistica
- d) correttezza nell'espressione

e) continuità e coerenza nello studio personale

Nella valutazione finale si considereranno i seguenti elementi:

- i dati oggettivi delle verifiche orali e scritte;
- la partecipazione in classe;
- l'impegno dimostrato nel lavoro domestico per rielaborare i contenuti e superare le difficoltà.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Las consecuencias contradictorias de la Revolución francesa en España:

Afrancesados y Guerra de Independencia

La rebeldía contra la razón, y el mito romántico

El descubrimiento de la mujer (realismo, naturalismo, realismo mágico)

La huída de lo real y la exaltación del poeta: escapismo, exotismo

Vanguardismo

La diferencia española: Desastre, Guerra civil, Dictadura franquista

La violencia y las Dictaduras (España e Hispanoamérica): Franquismo y Dictaduras del Cono Sur latinoamericano (Chile y Argentina)

La vuelta a Europa: Transición

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 5 maggio 2024

Firma del Docente

Maria Giacometti

A.S. 2023 – 2024 - 5H

Spagnolo

(Prof. Maria Giacometti)

EL SIGLO DE LAS LUCES EN ESPAÑA Y LATINOAMÉRICA

Los Borbones en España

1805-1875 SIGLO XIX : EL SIGLO ROMÁNTICO y REALISTA

Las consecuencias de la Revolución francesa en España: afrancesados y guerra de Independencia

1808: Napoleón en España

Liberales y absolutistas (conservadores)

Proceso constitucionalista

La Restauración: Turnismo y caciquismo

Independencia colonias americanas

ROMANTICISMO

El movimiento romàntico en España

Bécquer: Rimas

Testi: Rima LXVI, LII, LXIII, XXXIX

Rosalía de Castro

Testi: Dalle *Rimas* : Rime XIII, XLI

da *En las orillas del Sar*:

-Fragmentos XV, XXXVI (cfr. Classroom)

Materiali di appoggio pubblicati su Classroom

**REALISMO y NATURALISMO:
materiali su classroom**

La pintura: **Sorolla**

La novela realista y naturalista

Clarín: vida y obras

Galdós: vida y obra

Testi: Tristana (dal libro e su fotocopia)

SIGLO XX : Modernismo y Generaciones literarias (1898-1914)

<p>El Desastre de '98 y el fin del imperio</p> <p>Crisis y emigración interna</p> <p>Nacionalismos (regionalismos)</p>	<p>MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98</p> <p>Materiali su Classroom: dal 12/01/22 al 27/01/2022</p> <p>R. Darío Testi: de <i>Prosas profanas</i> : “Sinfonía en gris mayor”</p> <p>Antonio Machado Vida y obra Testi letti e analizzati: da <i>Soledad Galerías y otros poemas</i>: Monotonía da <i>Campos de Castilla</i> Lo nuestro es pasar Cruza errante la sombra de Caín</p> <p>Miguel de Unamuno: Testi: da <i>Niebla</i>: dal libro di testo + fotocopie materiale da Classroom</p>
<p>Reinado Alfonso XIII</p> <p>Neutralidad en la I guerra mundial</p> <p>Dictadura de Primo de Rivera</p>	<p>La generación del '14 (cenni dal libro)</p> <p>Ortega y Gasset: Cenni a <i>La deshumanización del arte</i></p>
<p><i>La diferencia española: II República y Guerra civil</i></p> <p>VANGUARDIAS (GENERACIÓN DEL 27)</p> <p>1914-1936</p>	
<p>II REPÚBLICA (Classroom 10/02/22, 23/02/22)</p> <p>CONSTITUCIÓN DE 1931</p> <p>DICOTOMIZACIÓN POLÍTICA: PROGRESISTAS Y CONSERVADORES / LA IZQUIERDA Y LA DERECHA</p>	<p>Vanguardias artísticas</p> <p>Dal libro e Materiale su Classroom da 23/02 a 9/03 2022</p> <p>El surrealismo (Dalí, Buñuel, Lorca)</p> <p>La Residencia de Estudiantes de Madrid</p>

<p>LA GUERRA CIVIL</p> <p>España en el corazón de Europa: jóvenes italianos y franceses en España durante la guerra civil.</p>	<p>La edad de Plata de la poesía española</p> <p>Gómez de la Serna:</p> <p>Testi: <i>Las Greguerías</i></p> <p>Federico García Lorca</p> <p>Vida y obra</p> <p>da <i>Romancero gitano</i> : Romance de la luna luna , Romance de la pena negra</p> <p>da Poeta en Nueva York: <i>La Aurora</i></p> <p>L. Buñuel:<u>Película</u>: <i>Un perro andaluz</i> (scene iniziali)</p> <p>Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i></p> <p><u>Película</u>, <i>La lengua de las mariposas</i> (da fare al 06/05/2024)</p>
<p>Dictaduras</p> <p>España 1939-1975</p> <p>Chile y Argentina: años '70-'80</p>	
<p>Franquismo</p> <p>El otro lado: las dictaduras latinoamericanas (años 70)</p> <p>La Transición española hacia la democracia</p>	<p>La literatura durante la dictadura de Franco</p> <p>Carmen Laforet, Nada</p> <p>El boom de la Literatura latinoamericana</p> <p>J. Cortázar: <i>Pesadillas</i></p> <p>Realismo Mágico: G. García Márquez</p> <p>El cine de Pedro Almodóvar</p>

Il programma svolto finora arriva fino a F. García Lorca. Il resto verrà svolto nei mesi di maggio e giugno.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Maria Beatrice Giorio
Materia/e:	Storia dell'Arte

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 41

Presentazione sintetica della classe

La classe ha un livello di partenza medio-alto e si dimostra sempre interessata alla materia, grazie anche ad una buona relazione con la docente. Il livello di attenzione e di partecipazione è altalenante, a volte gli studenti si dimostrano passivi, e non prendono appunti. Il gruppo classe, in ogni caso, non si presenta del tutto omogeneo: la maggior parte è partecipativa e dimostra di possedere un metodo di studio piuttosto buono. Alcuni, pur raggiungendo risultati sufficienti, non dimostrano continuità e studiano poco prima delle prove di verifica.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi disciplinari possono dirsi raggiunti. Gli studenti hanno raggiunto una comprensione soddisfacente del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui queste sono state prodotte, anche in rapporto al pensiero filosofico e scientifico, alla politica e alla religione. Hanno, inoltre, sviluppato una buona capacità di lettura di un'opera d'arte secondo i principali metodi storiografici. Hanno messo a punto linguaggi piuttosto specifici legati alle diverse espressioni artistiche. Sono state, altresì, sviluppate la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, la capacità di leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati, la capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Gli studenti, anche grazie all'insegnamento dell'educazione civica, hanno acquisito consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e hanno sviluppato una buona conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La classe si è recata in visita alla Collezione Guggenheim di Venezia e ha approfondito la storia delle collezioni con particolare attenzione alle avanguardie del Cubismo, Futurismo, Surrealismo e Metafisica ed è venuta per la prima volta in contatto con opere dell'Espressionismo Astratto e dello Spazialismo. E' stata inoltre svolta un'uscita didattica alla collezione di Van Gogh del Kroller Müller di Otterlo, ospitata dal Museo Revoltella di Trieste ed un'uscita per le vie della città alla scoperta dei palazzi neoclassici e dei principali esempi di architettura Liberty.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La classe ha svolto diverse ore di educazione civica, in cui è stata affrontata la questione della tutela e del recupero del patrimonio artistico durante la Seconda Guerra Mondiale. La docente ha proposto la visione casalinga del film "Monuments men", al fine di sensibilizzare gli studenti al problema della conservazione e della tutela del patrimonio artistico mondiale all'indomani del secondo conflitto mondiale. A questo proposito, la classe ha approfondito la mostra "Entartete Kunst", riflettendo sulla questione dell'arte degenerata. Ha altresì riflettuto sulla questione dell'arte come denuncia sociale (Guernica).

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

//

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Non sono state necessarie attività di recupero.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale dialogata, cooperative learning. Uso di materiale multimediale, di libri di testo e di powerpoint e di materiali preparati dalla docente.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Interrogazioni orali, verifiche scritte, ricerche individuali, compiti e lavori per casa.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Il rapporto con l'antico e la classicità, il rapporto uomo – natura (paesaggio), le tematiche sociali, l'uomo e l'interiorità, arte e potere, arte come strumento di denuncia.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 03/05 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

MODULO 1: il Rococò

Caratteri generali. Il Rococò francese: Watteau, Boucher e Fragonard. La Reggia di Versailles, La Reggia di Caserta. Il Vedutismo: caratteri generali. Canaletto e Guardi: Laguna vista da Murano. Santa Maria d'Aracoeli e il Campidoglio, Il Canal Grande verso est con la Salute sullo sfondo.

Tiepolo: palazzo Arcivescovile a Udine, Palazzo Labia a Venezia, Reggia di Würzburg.

Il quadraturismo: la collaborazione con Mengozzi Colonna. Villa Valmarana ai Nani: Il sacrificio di Ifigenia. Gli affreschi nella reggia di Würzburg: allegorie dei quattro continenti, gli affreschi a palazzo Labia: Il banchetto di Antonio e Cleopatra,. Affreschi del palazzo patriarcale di Udine: Il giudizio di Salomone, Rachele che nasconde gli idoli.

Francisco Goya: l'attività come pittore di corte: gli arazzi, la famiglia di Carlo IV, i Capricci, le Majas, 3 maggio 1808, la quinta del sordo: Las pinturas negras.

MODULO 2: il Neoclassicismo e il Romanticismo

Neoclassicismo: caratteri generali. La nascita dell'archeologia. Il pensiero di Winckelmann; Canova: la tecnica. Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat. Ingres: La grande odaliska.

Cenni al Neoclassico triestino.

Romanticismo: caratteri generali. Il Sublime: Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, L'abbazia nel querceto. Il Pittresco: John Constable: Il mulino di Flatford. William Turner e la teoria dei colori: Luce e calore, Pioggia, vapore e velocità.

Il Romanticismo francese: Théodore Géricault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia; Eugène Delacroix: Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez: Il bacio.

MODULO 3: Realismo e Tematiche sociali.

Realismo: caratteri generali e anticipazioni: la Scuola di Barbizon e Camille Corot: Il colpo di vento; Jean-François Millet: l'Angelus, le Spigolatrici. Gustave Courbet e il Padiglione del Realismo: Funerali a Ornans, L'atelier del pittore, Gli spaccapietre, l'Origine del Mondo.

Tematiche sociali: Honoré Daumier: Carrozza di terza classe e le incisioni.

I Macchiaioli: caratteri generali e il rapporto con l'ambiente francese. Giovanni Fattori: Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, In vedetta, Soldati francesi del '59. Telemaco Signorini: La toilette del mattino; Silvestro Lega: Il Pergolato, Lo stornello.

MODULO 4: l'Impressionismo e il Simbolismo.

Paris: fin de siècle, le Esposizioni Universali e gli orientamenti artistici: il rapporto con l'arte accademica.

La fotografia e il rapporto con l'arte. L'Impressionismo e il suo precursore: Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia. Claude Monet (Impression soleil levant, Cattedrale di Rouen, Ninfee; Edgar Degas: La classe di danza, Due stitrici; Pierre-Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri; Henri de Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge.

L'Inghilterra e l'architettura in ferro e vetro: le serre. Art & Crafts e William Morris. I Preraffaelliti: Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix. John Everett Millais: Ophelia.

Il Simbolismo: caratteri generali: i precursori: Gustave Moreau: Salomé; Puvis de Chavanne. I Nabis: Maurice Denis: Le Muse. La Scuola di Pont-Aven: Paul Sérusier: il Talismano; Emile Bernard: Donne bretoni su un prato verde.

MODULO 5: Il post-Impressionismo e gli Espressionismi.

Post-impressionismo: caratteri generali. Paul Cézanne: I giocatori di carte, La Montagne Sainte-Victoire, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti.

Il Pointillisme francese: Seurat: Bagnanti ad Asnières, Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte. Cenni al Divisionismo italiano.

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, Autoritratto con cappello di feltro, I girasoli, Autoritratto (Entartete kunst), La notte stellata. Paul Gauguin e il cloisonnisme: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?, Lo spirito dei morti veglia.

Munch e il Pantragismo. Sera sul viale Karl Johan, il Fregio della vita e la personale di Berlino del 1892. L'urlo, Bambina malata, Pubertà.

I Fauves: caratteri generali. Henri Matisse: La tavola imbandita, La danza (2 versioni), La Cappella di Vence.

L'Espressionismo tedesco: Die Brucke: Kirchner: Marzella, Cinque donne nella strada, Autoritratto da soldato. Der Blaue Reiter: Franz Marc e Kandinskij.0

MODULO 6: Liberty, Secessione e Avanguardie.

Art Nouveau e Belle Epoque: caratteri generali. Cenni sull'arredamento e le arti applicate. Il Modernismo spagnolo: Gaudì: i lampioni di Plaza real, Casa Vincens, Park Güell, Casa Batllò, La Sagrada Familia.

Cenni al Liberty triestino.

La secessione monacense: Franz Von Stuck: Il peccato. La Secessione berlinese e quella austriaca: Olbrich: Il Palazzo della Secessione. Gustave Klimt: l'attività giovanile: Kunsthistorisches Museum e il soffitto dell'aula magna dell'Università di Vienna, il Fregio di Beethoven. Il periodo d'oro: Il Bacio. Giuditta I e Giuditta II, Egon Schiele: gli autoritratti, La famiglia. Oskar Kokoschka: La sposa del Vento, i ritratti: Ritratto del biologo Forel, Autoritratto dell'artista degenerato.

MODULO 7: Le Avanguardie:

Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso: les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata, accenno al periodo blu e rosa. Guernica.

Astrattismo: caratteri generali e Kandinskij.

Cenni alle principali collezioni europee promosse da donne: la collezione Guggenheim di Venezia (Cubismo, Astrattismo, Surrealismo, Metafisica, Espressionismo Astratto, Spazialismo) la collezione Van Gogh del Kröller-Müller di Otterlo

Trieste, 03 maggio 2023

Firma del Docente

.....



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Massimo Gnezda
Materia:	IRC

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore effettivamente svolte: 28

Presentazione sintetica della classe

Il gruppo classe ha dimostrato costante interesse per gli argomenti proposti e una buona partecipazione al dialogo educativo.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Riconoscere i grandi cambiamenti (religiosi, sociali, culturali, ecc.) che hanno caratterizzato il '900 in particolare attraverso il linguaggio e la lettura critica della psicologia della religione.

Sviluppare le capacità di critica e analisi delle prospettive e dei problemi più rilevanti della modernità e della post-modernità, con particolare riferimento alla dimensione religiosa ed esistenziale.

Metodi didattici utilizzati

Lavoro d'aula in cui si è favorito e coordinato l'intervento degli studenti con l'utilizzo di testi didattici e originali e l'utilizzo di supporti multimediali (ppt.) o video.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Date l'esiguità delle ore disponibili e le peculiarità dell'Insegnamento della Religione Cattolica, per la valutazione sono state principalmente considerate la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo, che si è sviluppato costantemente, *in itinere*, nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

L'uomo del '900 e la "perdita della centralità" in rapporto al mondo, alla natura e alla razionalità da deficit a risorsa per la ricerca della verità e la comprensione della realtà. La psicologia della religione compresa attraverso alcune figure chiave quale contributo alla questione religiosa, l'"idea di Dio", i grandi temi esistenziali, la modernità e la postmodernità.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti entro il termine delle lezioni.

Trieste, 6 maggio 2024

Il docente

.....Massimo Gnezda.....

Programma svolto nel corso dell'anno scolastico 2023/2024

È stata presa in considerazione la cultura del Novecento (l'uomo e la perdita della "centralità" da Galileo a Darwin e a Freud), in modo da venire incontro all'esigenza di una attualizzazione dello studio della Religione, ricercando costantemente il confronto critico e dialogico con la modernità e la "post-modernità", i nuovi orientamenti di pensiero ed etici. In tale contesto, si è sviluppata la trattazione di alcuni aspetti della psicologia della religione.

È stato presentato il problema religioso partendo dal pensiero di Sigmund Freud (la religione come «nevrosi compulsiva»; le origini «edipiche» della religione; la distinzione fra maturità religiosa e patologia religiosa).

Sono seguiti degli approfondimenti sull'opera di Carl Gustav Jung (identità religiosa) e di Eric Fromm (definizioni di religione «umanistica» e di religione «autoritaria»).

Partendo dalla definizione di "religione autoritaria" di Eric Fromm, l'argomento è stato approfondito riprendendo il tema de *La banalità del male* di Hannah Arendt e con una breve presentazione di Sophie Sholl e l'organizzazione della Rosa Bianca, che ha consentito di soffermarsi sulle caratteristiche principali dei sistemi totalitari del '900 e le conseguenti implicazioni sui fondamentali valori di riferimento di una società, quali la ricerca e la tutela della verità, la definizione del bene e del vero, il rispetto dell'altro, il primato della coscienza, ecc.

Si è accennato alla scuola di psicoterapia (logoterapia) di Victor Frankl e alla sua rivalutazione della dimensione spirituale dell'uomo, in alternativa a quella meccanicistica-causale propria della psicanalisi freudiana.

Trieste, 6 maggio 2024

Il docente

Massimo GNEZDA



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	LENARDUZZI GABRIELLA
Materia	SCIENZE

Numero di ore settimanali: **2**

Numero di ore effettivamente svolte: **18+16=34**

Presentazione sintetica della classe

Durante tutti i cinque anni del liceo la classe si è dimostrata interessata agli argomenti proposti, ma poco disposta al dialogo: poco frequenti gli interventi per cui gli approfondimenti forniti sono serviti per cercare di accrescere l'interesse e favorire il dialogo. La scarsità del dialogo si è rivelata un fattore caratteriale della classe, ma l'interesse comunque è stato compromesso dalla pressione delle altre materie di indirizzo, per cui lo studio, più che sufficiente per quasi tutti gli allievi, è sempre stato finalizzato alla valutazione scolastica.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Vista le caratteristiche della classe il programma è stato modulato di conseguenza, per cui gli argomenti di chimica organica sono stati trattati all'inizio del quinto anno di studio per poter essere sempre evidenti nello svolgimento della biochimica. Più che sulla quantità degli argomenti, si è cercato di selezionare i temi fondanti collegandoli tra loro, in modo da permettere che siano sufficientemente padroneggiati.

Purtroppo durante l'anno scolastico sono state perse diverse ore di lezione per cui il programma previsto non è stato svolto nella sua completezza e con gli approfondimenti programmati.

Gli allievi che durante il ciclo di studi hanno sviluppato un buon metodo di studio hanno raggiunto non solo una buona preparazione disciplinare, ma anche una buona competenza nell'ambito della stessa; gli altri si sono fermati ad una preparazione esclusivamente mnemonica, che poco

permette la crescita delle competenze, ma che ha garantito comunque una valutazione positiva. A limitare la preparazione in molti casi hanno contribuito le lacune e le difficoltà accumulate negli anni passati.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a vari incontri di sensibilizzazione sulla necessità della donazione del sangue e del midollo osseo, approfondendo in questo modo le tematiche legate alle malattie ad essi correlate e la necessità ed urgenza di tale atto gratuito e volontario. Tali iniziative sono state ben accolte dalla classe che ha risposto con numerose donazioni volontarie del sangue e con diverse iscrizioni individuali al registro dei donatori di midollo.

A tutte le classi quinte del liceo è stato offerto un corso di primo soccorso al quale ha fatto seguito, su base volontaria, un approfondimento sull'utilizzo del Defibrillatore automatico esterno (DAE).

Per quanto riguarda l'Educazione ambientale la classe ha potuto partecipare in presenza all'incontro con il dottor Sanna, già ispettore forestale, su temi del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla situazione locale del Friuli Venezia Giulia.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Non ci sono stati particolari coinvolgimenti pluridisciplinari della materia, tuttavia durante l'intero percorso sono stati fatti ad opera del docente numerosi collegamenti sia con le altre discipline scientifiche, che con quelle umanistiche.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Oltre ad interventi frammentati intercalati durante tutto l'anno scolastico nel corso della disciplina, tutte le attività di approfondimento svolte dalla classe, sia di Educazione alla salute, che di Educazione ambientale, rientrano nella disciplina di Educazione civica.

Alla classe è stata offerta la possibilità di un'escursione sul monte Ermada in collaborazione con il Corpo Forestale Regionale in programma per il 10 maggio: durante l'uscita verranno trattati temi sia di scienze, legati al fenomeno del carsismo, che di storia, legati a temi della prima guerra mondiale.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La classe non ha svolto attività di PCTO che abbiano coinvolto la materia.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La classe non ha svolto moduli CLIL nella disciplina.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Tutte le azioni didattiche sono state offerte all'intera classe. Sono stati selezionati e rivisti degli argomenti trattati nei primi anni del liceo per poter affrontare quelli della classe quinta. Inoltre nell'arco dell'anno alcune ore di lezione sono state dedicate per ripetere alcuni concetti più difficili. Frequenti sono stati i richiami alla Fisica, materia coinvolta nella disciplina. Questo è andato a vantaggio sia delle eccellenze, che hanno consolidato e approfondito i loro saperi, che gli allievi in

difficoltà, che hanno ripreso gli argomenti più impegnativi. Ogni ora di lezione è sempre stata preceduta da un ampio ripasso della lezione precedente fatto attraverso domande agli allievi.

Metodi didattici utilizzati

La programmazione disciplinare di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) fa riferimento a quella comune dell'area scientifica, tenendo presente che i vari aspetti dell'apprendimento disciplinare seguono comunque sempre una scansione ispirata a criteri di gradualità e di ricorsività.

L'acquisizione sia di un metodo scientifico, sia di contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto principale formativo e orientativo dell'apprendimento delle scienze naturali in tutto il percorso del liceo. Ne consegue l'importanza lungo tutto il percorso, e a maggior ragione nella classe quinta, della dimensione sperimentale specifica di tali discipline, da attuare sia con attività di laboratorio in senso stretto, ove e quando possibile, sia con l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, permettendo così all'alunno un'acquisizione graduale degli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica.

A tal fine il metodo didattico utilizzato ha seguito criteri di gradualità e di interrelazione tra i vari argomenti, cercando e suggerendo, ove possibile, collegamenti tra le discipline trattate. Ogni lezione è stata agganciata in maniera sintetica da una breve ripetizione dell'ora precedente, affrontata in modo frontale dal docente e continuata con l'intervento aperto degli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Gli strumenti usati per un'adeguata valutazione sono stati:

- verifiche scritte per la verifica degli obiettivi specifici relativi ad ogni unità di apprendimento, le quali permettono di saggiare in tempi brevi, oltre alla continuità dell'applicazione, il livello di acquisizione dei contenuti, il possesso di abilità semplici e quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero;
- verifiche orali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
- partecipazione attiva ad eventi, dibattiti, conferenze, visite a mostre o musei.

Ogni intervento di verifica, soprattutto se scritto o sotto forma di test, è stato valutato in rapporto al risultato complessivo della classe, così da controllare anche l'adeguatezza dell'intervento educativo ed individuarne eventuali carenze. Per essere più incisivo l'esito della prova è stato comunicato in tempi quanto più possibile brevi ed è stata fornita verbalmente la motivazione del giudizio.

La valutazione finale del profitto complessivo ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti specifici
- grado di conseguimento degli obiettivi didattici
- considerazione della storia dello studente
- analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza
- analisi dell'impegno
- considerazione della partecipazione
- considerazione del metodo di studio e lavoro

Tale valutazione è stata espressa nel rispetto dei criteri descritti nella Programmazione del Dipartimento Scientifico-tecnologico seguendo la seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA di VALUTAZIONE			
Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.	Ha difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Ha difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	I lavori e le verifiche sono svolti parzialmente e in modo frammentario e lacunoso. Ha difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari
4	Lacune nella preparazione di base che non permettono di recepire i contenuti specifici.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. L'esposizione è imprecisa e confusa	Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare. Usa strumenti e tecniche inadeguati
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione non sempre chiara dei concetti.	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Usa in modo impreciso il linguaggio specifico.	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esponde in modo abbastanza corretto ed usa la terminologia specifica. Evinca i concetti più importanti. Ha capacità adeguate di comprensione e di lettura.	Ha sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi, anche se non sempre autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Ha coerenza argomentativa. Espone chiaramente, ed utilizza correttamente il linguaggio specifico. Sa riconoscere le problematiche principali degli argomenti proposti.	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Ha un'efficace padronanza di mezzi. Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.	Usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi. Coglie con prontezza le strategie risolutive.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed	Esponde in modo chiaro ed autonomo.	Evidenzia un atteggiamento di forte interesse, una

	interdisciplinare degli argomenti.	Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici.	positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e una notevole capacità di risolvere quelli nuovi. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche.
--	------------------------------------	--	--

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

- Composti organici
- Isomerie
- Protidi: concetto forma funzione
- Enzimi: varie modalità d'azione
- Acidi nucleici, loro sintesi e relativa trascrizione e traduzione
- Struttura del DNA
- Virus: ciclo genico e ciclo lisogeno
- Principi alla base delle Biotecnologie
- Interno della terra
- Calore interno della Terra
- Campo magnetico terrestre
- Tettonica delle placche

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 5/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 5 maggio 2024

Firma del Docente

.....

A.S. 2023/2024 – classe 5H

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	LENARDUZZI GABRIELLA
Materia:	SCIENZE NATURALI

Chimica organica

- Il carbonio e la chimica del carbonio
- Idrocarburi saturi e insaturi
- Idrocarburi alifatici e aromatici
- Alcani, alcheni, alchini
- Isomeria di struttura e di posizione
- La stereoisomeria e la chiralità
- Composti aromatici (cenni)
- Gruppi funzionali
- Polimeri di sintesi limitato alle reazioni di addizione e di condensazione

Protidi

- Gli amminoacidi e le loro proprietà
- Chiralità degli amminoacidi
- Amminoacidi essenziali
- Il legame peptidico
- Strutture proteiche: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- L'emoglobina
- La denaturazione delle proteine
- Gli enzimi: complesso enzima substrato, profilo energetico di reazione
- Inibizione enzimatica: reversibile, irreversibile, competitiva, non competitiva

Acidi nucleici

- DNA e RNA
- I nucleosidi e nucleotidi
- Le basi azotate e il loro appaiamento
- Struttura generale degli acidi nucleici
- DNA: complementare, antiparallelo
- Forme alternative del DNA
- RNA: mRNA, rRNA, tRNA, miRNA
- La replicazione del DNA (argomento svolto nella classe terza e parzialmente ripreso)

Genetica batterica e virale

- Batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione
- Virus: ciclo litico e lisogeno

Bioteologie

- Ricombinazione genica e plasmidi vettori
- Enzimi di restrizione
- Organismi geneticamente modificati
- Librerie geniche e sonde
- Principi sulle tecniche di sequenziamento
- Cenni sulla PCR

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di portare a termine l'argomento di Scienze della Terra trattando i seguenti argomenti:

Scienze della Terra

- Lo studio dell'interno della Terra
- Le onde sismiche e la stratificazione della Terra con i relativi stati fisici
- Il calore interno della Terra
- La geoterma
- Il mantello: i moti convettivi
- L'isostasia
- Il campo magnetico terrestre
- Inversione del campo magnetico della Terra
- Le placche litosferiche
- L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici
- La deriva dei continenti
- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini trasformati
- Il paleomagnetismo

Trieste, 5 maggio 2024

Firma del Docente

Gabriella Lenarduzzi

- approfondimento della consapevolezza che la lingua è uno strumento di conoscenza e di esplorazione della civiltà e della cultura letteraria del paese straniero
- sviluppo delle capacità di osservazione, deduzione, analisi e sintesi sia nell'ambito della produzione letteraria in L2 che nel confronto di questa con la produzione letteraria in L1 e L3.
- acquisizione di un metodo di lavoro valido anche per altre discipline

OBIETTIVI DIDATTICI

- arricchimento delle competenze degli studenti mediante l'uso più consapevole della lingua, sia sul piano ricettivo che su quello produttivo secondo le componenti culturali, sociali o letterarie che sono alla base di ogni atto comunicativo
- sviluppo della capacità di formulare il proprio discorso in una lingua quanto più possibile corretta, autentica ed adeguata alla situazione in cui gli alunni si trovano. A tale scopo molto utile si è rivelata la presenza dell'esperto di madrelingua straniera con il quale gli studenti hanno analizzato articoli di attualità che sono stati anche usati come punto di partenza per la discussione sugli argomenti trattati in tali testi (speaking)
- capacità di produrre testi scritti relativi a varie tematiche culturali, utilizzando consapevolmente le strutture grammaticali e morfosintattiche acquisite negli anni precedenti (writing)
- arricchimento del vocabolario attivo e passivo con particolare riferimento a quello legato alle analisi letterarie che sono state effettuate
- sviluppo della competenza letteraria (anche in collegamento con le altre discipline) mediante l'analisi che il discorso letterario richiede, mettendo cioè in risalto le caratteristiche dei vari generi testuali
- sviluppo della capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione dei messaggi contenuti nei testi letterari presi in esame; gli alunni sono stati messi in grado di recepire il messaggio dell'autore individuando nello stesso tempo anche gli strumenti concettuali e stilistici usati per l'espressione del messaggio stesso.
- saper collocare i testi presi in esame nel contesto storico-culturale, così da individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

///

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Vedasi CLIL e sezione dedicata nel Documento della classe.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Il Liceo Petrarca attua l'insegnamento di Educazione Civica - obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2020/21 per un minimo annuale di 33 ore annue - facendo riferimento a quattro principali ambiti tematici: Costituzione Italiana e Ordinamenti Europeo e Internazionale, Educazione Ambientale, Educazione alla Salute, Educazione alla Cittadinanza digitale.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in considerazione dell'aumentato livello di competenza linguistica raggiunto dagli allievi, vengono affrontate tematiche più complesse rispetto al primo biennio, concordate nei singoli Consigli di classe (ad esempio: sistemi costituzionali stranieri, Ordinamenti Europeo ed Internazionale, diritti civili, tematiche di attualità).

Per il quinto anno, quindi, il dipartimento di inglese ha proposto delle letture e discussioni su uno o più dei seguenti aspetti a cui sono state dedicate 4 ore nel corso dell'anno: diritti civili, Organizzazioni internazionali, etica e scienza.

Sono stati quindi svolti dei moduli tematici aperti a varie discipline che hanno concorso alla valutazione finale, a cura del referente di Educazione Civica.

In particolare, per la mia materia, ho svolto un modulo sui diritti civili negli USA e sul concetto di pace, analizzando il discorso di Martin Luther King "I Have a Dream" e il discorso di accettazione del Premio Nobel per la pace di Barack Obama.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Vedasi Documento di Classe

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Non essendoci alcun insegnante abilitato CLIL all'interno del CdC, è stato svolto un modulo interdisciplinare in Filosofia e Inglese basato su "On Liberty" di J.S.Mill, con l'utilizzo di metodologie tratte dalla didattica CLIL.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Alla fine del primo quadrimestre tre alunni hanno riportato valutazioni negative e hanno partecipato alle attività di recupero organizzate dalla scuola nel mese di gennaio. Sono stati inoltre indirizzati a seguire i corsi di recupero e/o potenziamento offerti dalla scuola nel corso di tutto l'anno scolastico. Nel corso dell'anno sono state fornite a tutta la classe indicazioni di strategie atte a migliorare il metodo di studio e il colloquio dell'Esame di Stato.

Metodi didattici utilizzati

Per potenziare le abilità di studio e giungere a quelle capacità critiche di analisi e di sintesi che lo studio della letteratura richiede, il metodo seguito è stato il seguente:

- analisi del contesto storico e sociale del periodo preso in esame
- analisi della produzione letteraria e dei mutamenti culturali che contraddistinguono tale periodo
- lettura/ascolto e comprensione del testo con l'applicazione delle stesse tecniche ("skimming", "scanning", lettura intensiva ed estensiva) già applicate per i testi di natura non letteraria
- analisi critica della forma linguistica in cui il testo è espresso, dei canoni letterari seguiti e delle figure retoriche presenti (analisi letteraria/stilistica)
- analisi degli eventuali rapporti tra il contenuto del testo e la vita dell'autore e/o il periodo storico
- lavoro di rielaborazione critica da parte degli studenti che sono stati invitati a trarre conclusioni personali sul testo studiato e sulle sue eventuali relazioni con il presente.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Nel corso dell'anno sono state predisposte almeno due verifiche scritte ogni quadrimestre e sono state assegnate due valutazioni orali in ognuno dei due periodi per accertare sia l'acquisizione delle competenze linguistiche che l'assimilazione dei contenuti letterari.

Le verifiche scritte sono consistite sia in compiti basati sui libri di lettura da me assegnati per l'estate sia in prove di comprensione e produzione assegnate agli Esami di Stato negli anni precedenti.

Dato che la lingua inglese non è parte delle prove scritte dell'Esame di quest'anno, le ultime prove si sono basate sulle verifiche delle competenze linguistiche (livello B2) raggiunte dagli studenti.

Le verifiche orali sono consistite sia in interrogazioni approfondite che in rapide e frequenti domande dal posto volte a verificare la comprensione reale degli argomenti svolti. Sono anche state valutate oralmente le analisi autonome di testi letterari svolte a casa.

I criteri di valutazione generali di cui ho tenuto conto sia nelle prove orali che in quelle scritte sono i seguenti: capacità linguistiche globali e specifiche dello studente, efficacia comunicativa, correttezza grammaticale, adeguato uso del lessico, capacità di collegamento, analisi e sintesi, corretta organizzazione del discorso e aderenza al tema proposto (soprattutto nelle produzioni

scritte), pronuncia ed intonazione (solo per le prove orali).

Nella valutazione finale ho tenuto conto: della condizione di partenza degli alunni, delle loro condizioni psico-fisiche, del livello di partecipazione ed interesse dimostrato durante le lezioni, dell'impegno dimostrato sia nel lavoro in classe che in quello individuale a casa, del ritmo di apprendimento, delle capacità globali e specifiche dello studente, degli obiettivi minimi raggiunti dallo studente.

Il docente di conversazione ha concorso alla valutazione di fine quadrimestre proponendo un voto sulla base dei risultati conseguiti dallo studente durante il lavoro in classe.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

I principali temi e problemi trattati nello svolgimento del programma sono stati i seguenti:

Il compromesso Vittoriano e la crisi di fine secolo: Estetismo - Il colonialismo - L'età dell'ansia e il modernismo: l'alienazione dell'uomo moderno (uso del mito e monologo interiore) - Il romanzo distopico - Assurdità e rabbia nel teatro moderno - La lotta per i diritti civili

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Libro di testo:

M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari

AMAZING MINDS New Generation

Vol. 2 - From the Victorian Age to the New Millennium

Pearson 2021

5. THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Historical Background (pp. 17-23)

Social and Cultural Background (pp. 26-29)

Literary Background (pp. 30-34 e 36-37)

Charles Dickens (pp. 66-70 e 87-92)

Hard Times

"Nothing but facts" (p. 89-90)

"Coketown (pp. 90-91)

Oscar Wilde (pp. 108-112)

The Picture of Dorian Gray

"The Preface" (pp. 111-112)

Passo dal Chapter XI (fotocopia)

The Importance of Being Earnest (lettura integrale)

Rudyard Kipling (p.132-133)

Lispeth (lettura integrale)

6 • THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949)

Historical Background (pp. 162-167)

Social and Cultural Background (pp. 168-171)

Literary Background (pp. 172-179 'American Novel')

Thomas Stearns Eliot (pp. 195-200)

The Waste Land

“The Burial of the Dead” (pp. 197-200)

“The Fire Sermon” (fotocopia)

passi da “Tradition and the Individual Talent” (fotocopia)

passi da “Ulysses, Order and Myth” (fotocopia)

Wystan Hugh Auden (pp. 209-211)

Another Time

“Refugee Blues” (pp. 210-211)

“Funeral Blues” (fotocopia)

The Stream of Consciousness (pp. 224-227)

James Joyce (pp.230-237)

Dubliners

“Eveline” (lettura integrale)

“The Dead”: ‘She was fast asleep’ (pp. 232-234)

Ulysses

“Molly’s monologue” (fotocopia)

George Orwell (pp. 266-270)

Nineteen Eighty-Four

“The object of power is power” (p. 269-270)

“Room 101” (fotocopia)

“Politics and the English Language” e “Newspeak” (Text Store 6.21)

Animal Farm (lettura integrale)

Cross-cultural Perspectives: ‘Big Brother is watching you!’ (pp. 272-273)

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby (lettura integrale)

7. TOWARDS A GLOBAL AGE (1949-2000)

Historical Background (pp. 286-293)

Social and Cultural Background (pp. 294-296)

Literary Background (pp. 300-308 ‘Pacifism’)

William Golding

Lord of the Flies (lettura integrale)

Ray Bradbury

Fahrenheit 451 (lettura integrale)

Jack Kerouac (pp. 340-344)

On the Road

“Back in Times Square (p. 342-344)

“Into the West” (fotocopia)

Samuel Beckett (pp. 352-361)

Waiting for Godot

“What do we do now? Wait for Godot” (pp. 358-361)

Cross-cultural Perspectives: ‘A Timeless Play’ (pp. 362-363)

John Osborne

Look Back in Anger

“ Sunday afternoon in Jimmy’s flat” (Text Store 7.4)

Ed. Civica

The Civil Rights Movement in the USA and M.L. King’s speech “I Have a Dream” (fotocopia/video)

Building Peace and Barack Obama’s “Nobel Prize Acceptance Speech” (fotocopia/video)

PROGRAMMA DA SVOLGERE FINO AL 7/6/2024

8 • THE NEW MILLENNIUM (2000-TODAY)

Historical and Social Background (pp. 404-407)

Trieste, 10 maggio 2024

Firma della Docente

Rita Marchetti



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	María del Carmen Martínez Santos
Materia	Conversazione Spagnolo

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore effettivamente svolte: 29

Da svolgere: 5

Presentazione sintetica della classe

La classe, in generale, ha avuto un'attenzione e una partecipazione verso la materia sufficiente. Alcuni di loro hanno raggiunto un buon livello.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Alunne e alunni hanno sviluppato le capacità di riassumere, esporre, spiegare, raccontare ed interagire in spagnolo, con risultati dal sufficiente al buono.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia //

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia //

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia //

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia //

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia //

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia //

Metodi didattici utilizzati

Ascolto e comprensione orale (notiziari, film).

Ricerca online, lettura e comprensione scritta, riassunti, presentazioni, commenti e interazione, dibattiti, cooperative learning (apprendimento collaborativo e cooperativo).

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Verifica continua negli interventi di: lettura, ascolto, presentazione, interazione con l'insegnante o con i compagni in spagnolo. Concorrevano alla valutazione anche i seguenti elementi:

L'attenzione e la partecipazione in classe.

La regolarità nell'eseguire i compiti assegnati.

Lo *sforzo* di esprimersi;

La *disponibilità* alla comunicazione in lingua con i compagni e con l'insegnante;

Le *strategie* comunicative messe in atto;

La pronuncia, l'uso appropriato del lessico e la correttezza grammaticale.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina //

Allegato: programma svolto

Trieste, 6 giugno 2024

Firma del Docente

Maria Del Carmen Martinez Santos

PROGRAMMA SVOLTO CONVERSAZIONE SPAGNOLO CLASSE 5H

- Fernando Botero e la sua importanza nell'arte contemporaneo "la bellezza delle forme sinuose e voluminose presenti nelle sue opere"
- Disoccupazione giovanile "Generación: yo soy mileurista" "Los sisis y los ninis". Un Erasmus para "ninis": la formula europea para quienes ni estudian ni trabajan. Problematiche dei giovani sul mondo del lavoro.
- Romanticismo español: Rosalía de Castro "La Galicia del 800" "Rosalía y el gallego.
- Realismo: Attualità attraverso la pittura e la poesia. Cuento de Emilia Pardo Bazan "las medias rojas". Lavoro di gruppo sulle tematiche affrontate in letteratura: Violencia doméstica, Emigrar para un futuro mejor, Explotación y seguridad en el trabajo, trata de blancas.
- Attualità "Periódico El País: Las mafias ponen en jaque a Ecuador desde las cárceles
- Antonio Machado poesía "Caminante no hay camino". Etapas que marcan la vida de una persona.
- La figura della donna durante il periodo della repubblica e nel dopoguerra "El franquismo". Manifestazione per la libertà di voto per le donne in Spagna. Visionado "Voto de la mujer en España, Clara Campoamor" Visione del documentario: "Así empeoró la situación de la mujer durante el franquismo".
- Documentario RTVE "LAS SINSOMBRERO" gruppo di donne appartenenti alla "Generación del 27".
- Dittadura in Argentina "Los desaparecidos y la política del terror". Visione intervista "Las abuelas de la plaza de mayo"
- La cultura e popolo "Gitano". Influenza della lingua "gitana" nella lingua spagnola. Gli Stereotipi legati alla discriminazione: "Educación y marginación de la mujer gitana". Lettura e comprensione testo "Los gitanos del siglo XXI".
- Il flamenco: brevi cenni sulla storia e le sue origini.
- Breve analisi del periodo della Transizione spagnola dopo la morte di Franco. Il tentativo colpo di Stato del 23 febbraio in Spagna.
- Attentati dell'11 marzo 2004: attacchi terroristici avvenuti in Spagna.
- Indipendentismo basco e sull'ETA"
- "La Movida Madrileña": Il movimiento contro-culturale come impatto significativo sulla società spagnola.

Firma del Docente

Maria Del Carmen Martinez Santos



Liceo Classico e Linguistico Statale
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.gov.it

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	URSICH IGOR
Materia/e:	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore effettivamente svolte: 15

Presentazione sintetica della classe, riferita alla situazione relativa alla materia insegnata in presenza fino al

La classe è formata da 20 studenti. Tutti sempre assolutamente corretti nel comportamento, si sono dimostrati molto solidali e collaborativi fra di loro. Diversamente motivati e, per carattere inclini ad una partecipazione attiva, gli studenti sono molto attenti e desiderosi di collaborare con l'insegnante. Tutti gli elementi hanno rivelato una particolare cura nel prendere appunti e nel partecipare ai momenti 'dialogati' e hanno sempre dimostrato un atteggiamento sempre molto adeguato all'età.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Tutti gli studenti hanno raggiunto la capacità di capire un testo (scritto/orale) relativo ad argomenti vari (attualità, vita quotidiana) e sono in grado per la maggior parte di esprimere la propria opinione sugli stessi. Una grossa parte della classe è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari. Gli studenti hanno acquisito conoscenza linguistiche (grammaticale e lessicali) relative a varie tematiche sociali, politiche e culturali. Questa conoscenza è stata raggiunta da quasi tutti gli studenti.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Non è stata svolta alcuna attività di approfondimento.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Non è stata svolta alcuna attività pluridisciplinare.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Non è stata svolta alcuna attività di recupero o potenziamento.

Eventuali moduli svolti secondo la metodologia C.L.I.L.

Non ci sono moduli svolti secondo la metodologia C.L.I.L.

Metodi didattici utilizzati

La metodologia proposta è stata prevalentemente di carattere funzionale -comunicativo. L'acquisizione della lingua inglese è avvenuta in modo operativo, curando lo sviluppo delle quattro abilità integrate.

Le abilità linguistiche di base sono state esercitate in una varietà di situazioni, in considerazione della realtà della classe e di ciascuno studente.



Liceo Classico e Linguistico Statale
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.gov.it

Si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali, specifiche o di supporto e delle implicazioni.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Alle valutazioni della titolare si affianca la valutazione quadrimestrale dell'esperto di lingua Inglese. Si tratta di interrogazioni tradizionali e di valutazioni basate sulla collaborazione degli alunni e sul loro tentativo di esprimersi correttamente nella lingua straniera.

Conoscenza e grado di comprensione di dati e contenuti;
Capacità espressive e uso della terminologia “tecnica”;
Capacità logiche, critiche e di collegamento;
Capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione;
Costanza dell'impegno.

Allegato: programma svolto.

Trieste, 7 maggio 2024

Firma del Docente



Liceo Classico e Linguistico Statale
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.gov.it

A.S. 2023/2024 – classe 5H

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	IGOR URSICH
Materia:	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore effettivamente svolte: 15

- Importance of music
- Gazzetta dello Sport
- Benefit of drinking water
- Phone ads
- Shopping and health
- Kanye west
- Children's education
- The end of the world
- Kendrick Lamar vs Drake
- Swastika
- History of House Music
- Ads
- Nickelodeon scandals
- Duality
- Importance of uniqueness
- Baby Reindeer
- Netflix
- Eurovision song contest
- Poisons through history

Trieste, 7 maggio 2024

Firma del Docente



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Vidoni Tiziano
Materia/e:	Scienze motorie

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 55 (al gg 09/05)

Presentazione sintetica della classe

La classe si dimostra partecipe e l'interesse è generalmente buono, la motivazione al lavoro è legata alle abitudini pregresse ma durante l'anno si sono sviluppate delle notevoli occasioni di collaborazione costruttiva che hanno permesso al gruppo classe ed ai singoli di ottenere dei progressi significativi. Alcuni elementi hanno dedicato particolari attenzioni nei confronti dei compagni e questo ha determinato un innalzamento del livello di partecipazione e conseguentemente del profitto anche da parte degli alunni che presentano delle obiettive difficoltà motorie.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi pedagogici generali raggiunti, riguardanti l'aspetto cognitivo della materia, sono:

- la conoscenza di dati specifici ed il saper riconoscerli e riprodurli;
- la comprensione dei dati acquisiti con capacità di trasporli, interpretarli ed estrapolarli nel contesto di attività semplificate;
- la capacità di applicare, da parte dell'allievo, le proprie conoscenze nei nuovi campi di azione.

Gli obiettivi disciplinari specifici raggiunti, riguardanti la dimensione biologico-motoria ed il comportamento individuale a scuola, possono essere indicati:

- nell'acquisizione degli elementi caratterizzanti la struttura dei grandi giochi di squadra, sia negli aspetti relativi alle regole generali, sia negli elementi di spazio-tempo che sono propri dei singoli fondamentali;
- nel padroneggiare i contenuti delle singole esperienze per strutturare dei lavori autonomi di semplice livello.

Sono state acquisite le nozioni elementari di ordine anatomo-fisiologico di cui si sostanziano le attività svolte.

Sono state stimolate le capacità di adattare comportamenti corretti durante le esperienze motorie anche in relazione alle attività autonome pratiche a livello domestico durante il periodo della didattica a distanza.

Non sono state sviluppati in maniera organica degli interventi specifici ma si è tenuto conto degli argomenti trattati nelle altre discipline per creare dei collegamenti e delle riflessioni durante lo svolgimento delle lezioni teoriche.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Non sono state svolte attività.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Non sono state svolte attività.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Non ci sono stati casi che abbiano determinato la necessità di strutturare dei percorsi specifici di recupero in entrambi i periodi scolastici.

Metodi didattici utilizzati

E' necessario sottolineare che le competenze indicate nella progettazione disciplinare saranno ricercate in maniera **trasversale**, anche se con differenti quantità di lavoro, nelle varie UDA. Questo perché i nuclei fondanti e, di conseguenza, le competenze non vanno considerati/e a compartimenti stagni, separati tra loro: nel praticare una attività sportiva, ad esempio, convivono tanto una componente espressiva quanto una condizionale e coordinativa e tutte insieme implicano i presupposti fondamentali della prevenzione e della sicurezza. Quindi, nella progettazione disciplinare, sono stati declinati i vari filii conduttori (UDA) ed una sintesi dei contenuti che sono stati trattati per lo sviluppo delle 4 competenze fondamentali indicate nella progettazione di dipartimento.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Prima di ogni unità di apprendimento verranno accertati i prerequisiti, attraverso test motori e/o l'osservazione sistematica, sulla base dei quali verrà personalizzato il percorso di insegnamento/apprendimento. Tramite l'osservazione sistematica si valuterà in itinere l'efficacia del lavoro svolto e, se sarà possibile, si organizzeranno gruppi di livello per il consolidamento, l'arricchimento o il recupero delle abilità trattate.

La valutazione sarà trasparente e condivisa, prevedrà anche momenti auto valutativi per maturare una maggior responsabilità e consapevolezza. Il momento valutativo vero e proprio avverrà al termine dell'unità di apprendimento (verifica finale e definizione del compito unitario).

Come riportato nella progettazione didattica di Dipartimento, nel formulare la valutazione finale in scienze motorie e sportive si opererà nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità. In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.
- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Sono espresse nella progettazione di Dipartimento.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti

Trieste

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a large, stylized loop and a smaller flourish.

ALLEGATO 1 – PROGRAMMA

Prof. Tiziano Vidoni
Materia Scienze motorie e sportive
N. ore settimanali: 2
Classe 5 H

N. ore complessivamente svolte: 55 (al 10/05)

- ❖ **Potenziamento fisiologico**
 - condizionamento organico e muscolare generale
 - sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza e rapidità)
 - sviluppo e mantenimento della mobilità articolare
 - stabilizzazione delle capacità coordinative generali e speciali
 - controllo posturale come forma di prevenzione degli infortuni.

- ❖ **Pratica sportiva**
 - Pallavolo: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra, Palleggio di costruzione e spostamenti, difesa di squadra, perfezionamento fondamentali: ricezione, battuta dall'alto/flotting, coperture difensive.
 - Giochi propedeutici ai giochi di squadra: giochi presportivi con condizioni facilitanti di sopra/sotto numero, giochi con concetto di "spacing", utilizzo di palloni di forme diverse.
 - Pallacanestro: regole di gioco, tecnica individuale, combinazioni fondamentali, esercizi "walk trough", contropiede e perfezionamento fondamentali con utilizzo di attrezzi propriocettivi.
 - Giochi di movimento presportivi polivalenti: con e senza compenetrazione degli spazi.

- ❖ **Teoria ed argomenti sviluppati in classe ed in palestra.**
 - Informazione prevenzione per mantenersi in salute: il concetto di salute; l'attività sportiva come risorsa per la salute. Le posture e le attività di prevenzione da attuare durante le attività pratica.
 - il doping, una particolare forma di droga. Le principali sostanze dopanti. Gli effetti del doping. Il doping ematico.
 - Le componenti attive dell'apparato locomotore: il sistema muscolare; azioni muscolari, in riferimento alla gestione delle posture.
 - Storia dello sport moderno con riferimenti storico-politici.

 - I neurotrasmettitori ed il linguaggio del corpo. (**da svolgersi dopo il 09 maggio**)
 - posture e movimenti del corpo che causano dolori muscolari e articolari (1)
 - cenni di fisiologia applicata allo sport degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio (1)
 - adattamenti conseguenti all'allenamento aerobico (1)

(1) = i cenni di questi temi sono stati trattati contestualmente alla attività pratica.

Trieste, 10 maggio 20204

Firma del docente

Handwritten signature or scribble.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2023/2024 – classe 5H

Relazione Finale del Docente

Prof. ssa	Flora Volpi
Materia/e:	Matematica e Fisica

Numero di ore settimanali matematica : 2	Numero di ore effettivamente svolte fino al 10.05.2024: 53
Numero di ore settimanali fisica: 2	Numero di ore effettivamente svolte fino al 10.05.2024: 51

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE :

La classe è composta da 21 allievi e segue il progetto Esabac. Durante l'anno scolastico gli allievi si sono dimostrati corretti, educati ma poco partecipi al dialogo educativo e piuttosto passivi. In media il profitto è stato discreto. Alla fine del primo quadrimestre ci sono stati due debiti formativi di matematica non recuperati e un debito di fisica non recuperato. Al momento attuale permangono due insufficienze di matematica, di cui una grave e un'insufficienza di fisica.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

MATEMATICA:

Conoscenze:

Gli allievi conoscono i contenuti (termini, definizioni, formule e teoremi) e le finalità dell'analisi matematica.

Capacità:

Gli allievi sono in grado di riprodurre con sufficiente rigore le definizioni di analisi; sanno eseguire un passaggio al limite e una derivata; sanno riconoscere i punti particolari di una funzione e applicare le tecniche apprese in problemi di routine. Sanno eseguire un semplice studio di funzione razionale intera e fratta.

Competenze:

Gli allievi sanno utilizzare in maniera semplice ma adeguata l'algebra studiata negli anni passati e le tecniche proprie dell'analisi per studiare una funzione algebrica.

FISICA:

Conoscenze:

Gli allievi conoscono i contenuti (termini, definizioni, formule e teoremi) dell'elettromagnetismo.

Capacità:

Gli allievi sono in grado di seguire e comprendere un semplice discorso scientifico, di riprodurre con sufficiente rigore le definizioni e di valutare le proporzionalità tra grandezze fisiche; sono per lo più capaci di utilizzare un linguaggio sufficientemente corretto e sintetico, di affrontare e, in alcuni casi, risolvere semplici problemi applicativi di fisica usando gli strumenti matematici opportuni.

Competenze:

Gli allievi sono in grado di: osservare e identificare fenomeni; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale e in particolare dell'utilizzo di modelli; effettuare una corretta lettura di grafici; riconoscere le ricadute che la fisica ha nella quotidianità della società contemporanea, ma anche i limiti delle conoscenze scientifiche; inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero scientifico.

EDUCAZIONE CIVICA:

Matematica o fisica contribuiscono allo svolgimento del programma di educazione civica con un contributo di due/tre ore. Quest'anno si è scelto di proporre come argomento "Centrali nucleari a fissione e fusione".

APPROFONDIMENTO:

Non sono stati svolti approfondimenti.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO SVOLTE:

Alla fine del primo quadrimestre, al pomeriggio, sono stati messi a disposizione degli allievi degli sportelli didattici di matematica, incentrati soprattutto sugli esercizi, della durata complessiva di otto ore. Sportello pomeridiano disponibile durante tutto l'anno.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per le verifiche scritte sono stati elementi di valutazione:

comprensione del testo; conoscenza dei dati teorici necessari; capacità di calcolo; stesura dei procedimenti risolutivi (ordine formale, motivazione dei passaggi, correttezza nella formulazione dei risultati, completezza, numero dei quesiti svolti rispetto al minimo richiesto);

Per le verifiche orali (visto il numero esiguo di ore settimanali si utilizzano le prove orali solo come recupero):

livello di conoscenza dei contenuti del programma; completezza delle informazioni; capacità di collegamento; coerenza logica; correttezza formale e terminologica; chiarezza e sintesi espositiva.

Matematica: nel primo quadrimestre si sono svolti due compiti scritti e verifiche orali secondo necessità, finora due scritti nel secondo quadrimestre più le verifiche orali per le insufficienze.

Fisica: si sono svolti due compiti scritti nel primo quadrimestre, due nel secondo. I compiti proposti sono stati test a scelta multipla completati da domande aperte, piccole descrizioni di un fenomeno ed esercizi.

In entrambe le materie si sono svolti compiti di recupero per le insufficienze più pesanti.

5. METODI DIDATTICI UTILIZZATI:

Lezioni frontali o dialogate, a seconda delle situazioni. Articoli su argomenti interessanti. Discussioni sugli argomenti proposti.

6. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DISCIPLINE:

I principali argomenti trattati in analisi sono stati il concetto e calcolo di limite, le funzioni continue e le derivate, applicati poi a semplici studi di funzione. In fisica sono stati il campo elettrico e magnetico. In fisica si è data più importanza agli aspetti pratici del campo elettromagnetico, quali la comprensione e uso della corrente elettrica continua, del funzionamento dei generatori, delle macchine elettriche e della corrente alternata.

Allegato: programma svolto, firmato dal Docente, con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/05 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2024

Firma del Docente

Flora Volpi

CLASSE 5 H
PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO NELL'A.S. 2023/24
(fino al 10/05/24)

LE CARICHE ELETTRICHE E LA LEGGE DI COULOMB:

I tre tipi di elettrizzazione; distinzione tra conduttori ed isolanti; la forza di Coulomb per cariche puntiformi; la polarizzazione di un isolante.

IL CAMPO ELETTRICO:

Concetto di campo, le linee di forza; il campo di una carica puntiforme; il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss (senza dimostrazione). Applicazione a semplici casi: il campo di una carica come verifica della legge di Gauss, il campo di una superficie carica infinita, il campo di due superfici cariche parallele (condensatore); il campo sulla superficie e all'interno di un conduttore.

IL POTENZIALE ELETTRICO:

Ripasso del concetto di energia potenziale di una forza conservativa; l'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico e le superfici equipotenziali; energia potenziale e potenziale di una carica puntiforme; moto spontaneo di una carica sottoposta ad una certa differenza di potenziale; la capacità di un conduttore e di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA:

L'intensità della corrente elettrica; i generatori (cenni) e la differenza di potenziale in un circuito; le leggi di Ohm e i conduttori ohmici; resistori in serie e parallelo; le leggi di Kirchhoff; la potenza erogata e dissipata (effetto Joule); la forza elettromotrice; interpretazione microscopica della seconda legge di Ohm, cenni ai materiali superconduttori.

FENOMENI MAGNETICI:

Magnetismo e fenomeni magnetici; l'esperimento di Oersted; l'esperimento di Faraday e la sua legge; la legge di Ampere; la legge di Biot-Savart; campo magnetico di una spira percorsa da corrente (linee del campo in relazione al verso della corrente), all'interno di un solenoide ideale infinito (qualitativa e formula del campo); cenni al motore elettrico.

IL CAMPO MAGNETICO E LA FORZA DI LORENTZ:

La forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico;

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:

cenni alle proprietà magnetiche dei materiali e loro spiegazione microscopica. la corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann;

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO IL 7/06/24:

la legge di Lenz; l'alternatore e la corrente alternata; il trasformatore.

CLASSE 5 H
PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELL'A.S. 2023/24
(fino al 10/05/24)

Logaritmi ed equazioni/disequazioni logaritmiche (disequazioni della prima tipologia).
Ripasso del concetto di funzione, piano cartesiano e grafici noti (rette, parabole, iperbole equilatera, curve esponenziali e logaritmiche); dominio e codominio di una funzione; classificazione delle funzioni; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti; studio del segno di una funzione.

La topologia della retta: insiemi numerici: intervalli; intervalli limitati e illimitati: estremo superiore e inferiore (solo definizioni); intorni di un punto e dell'infinito; punto isolato e di accumulazione (solo definizioni).

Limiti: concetto di limite, definizione generale usando gli intorni; limiti destro e sinistro; definizione di asintoto: asintoto verticale e orizzontale. Teorema di unicità del limite (solo enunciato, senza dimostrazione).

Le funzioni continue: definizione di continuità in un punto, in un intervallo e in \mathbb{R} ; le principali funzioni continue; operazioni sui limiti (senza dimostrazione) e calcolo di limiti.

Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ e loro risoluzione; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (definizione, riconoscimento da grafico, senza esercizi); grafico probabile di una funzione con asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO IL 7/06/24:

La derivata di una funzione. Retta secante e tangente al grafico di una funzione. Derivata come limite del rapporto incrementale e significato geometrico; derivata destra e sinistra; continuità e derivabilità (senza dimostrazione); le derivate fondamentali (dimostrazione solo nel caso della derivata di una costante e di $y = x$); teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione);

Utilizzo del segno della derivata prima nello studio di funzione (funzioni crescenti e decrescenti).

Trieste, 10/05/24

Prof.ssa Flora Volpi

Liceo Classico e Linguistico
"FRANCESCO PETRARCA"
TRIESTE
a. s. 2023-2024

ALLEGATO B

Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

PROVA DI ITALIANO

Svolgete la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Per lei*

Per lei voglio rime chiare,
usuali: in -are.
Rime magari vietate,
ma aperte: ventilate.
Rime coi suoni fini 5
(di mare) dei suoi orecchini.
O che abbiano, coralline,
le tinte delle sue collanine.
Rime che a distanza
(Annina era così schietta) 10
conservino l'eleganza
povera, ma altrettanto netta.
Rime che non siano labili,
anche se orecchiabili.
Rime non crepuscolari, 15
ma verdi, elementari.

da G. Caproni, *Poesie*

[*Per lei* fa parte della sezione *Versi livornesi* della raccolta *Il seme del piangere*, pubblicata nel 1959. Come tutte le liriche di questa raccolta, il tema è legato alla figura materna, fatta oggetto di una sorta di "lauda". Il personaggio centrale, infatti, è la madre del poeta, Anna Picchi, morta nel 1950, che Caproni ritrae negli anni della sua giovinezza.]

Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Sintetizzate il contenuto del testo, individuando il concetto centrale attorno a cui il componimento si sviluppa ed evidenziando gli altri temi eventualmente presenti.

2. Analizzate il passo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Individuate le caratteristiche formali del testo (metro, ritmo, aspetti fonici);

- b. La lingua utilizzata è quella d'uso o, viceversa, è molto artefatta? Sono utilizzati termini concreti o astratti?
- c. Il linguaggio è prevalentemente denotativo o connotativo?
- d. Sintatticamente prevale la paratassi o l'ipotassi?
- e. Sono presenti delle figure retoriche? Quali?
- f. Mettete in relazione le caratteristiche formali del componimento con il suo significato complessivo, compiendo un'analisi puntuale del testo.

Interpretazione complessiva

Confrontate l'immagine materna che emerge dalla poesia con altre figure di madri presenti nella letteratura, evidenziando le rispettive caratteristiche. In alternativa, soffermatevi sul tema del ricordo nella letteratura. Potete far riferimento anche a letture personali e ad autori stranieri.

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Cambiare tutto per non cambiare nulla*

La mattina dopo il sole illuminò un Principe rinfrancato. Aveva preso il caffè ed in veste da camera rossa fiorata di nero si faceva la barba dinanzi allo specchietto. Bendicò¹ posava il testone pesante sulla sua pantofola. Mentre si radeva la guancia destra vide nello specchio, dietro la sua, la faccia di un giovanotto, un volto magro, distinto, con un'espressione di timorosa beffa. Non si voltò e continuò a radersi. «Tancredi, cosa hai combinato la notte scorsa?» «Buon giorno, zio. Cosa ho combinato? Niente di niente: sono stato con gli amici. Una notte santa. Non come certe conoscenze mie che sono state a divertirsi a Palermo». Don Fabrizio si applicò a radere bene quel tratto di pelle difficoltoso fra labbro e mento. La voce leggermente nasale del ragazzo portava una tale carica di brio giovanile che era impossibile arrabbiarsi; sorprendersi, però, poteva forse esser lecito. Si voltò e con l'asciugamano sotto il mento guardò il nipote. Questi era in tenuta da caccia, giubba attillata e gambaletti alti. «E chi erano queste conoscenze, si può sapere?» «Tu, zione, tu. Ti ho visto con questi occhi, al posto di blocco di Villa Airoldi mentre parlavi col sergente. Belle cose, alla tua età! e in compagnia di un Reverendissimo! I rudererini!» Era davvero troppo insolente, credeva di poter permettersi tutto. Attraverso le strette fessure delle palpebre gli occhi azzurro-torbido, gli occhi di sua madre, i suoi stessi occhi lo fissavano ridenti. Il Principe si sentì offeso: questo qui veramente non sapeva a che punto fermarsi, ma non aveva l'animo di rimproverarlo; del resto aveva ragione lui. «Ma perché sei vestito così? Cosa c'è? Un ballo in maschera di mattina?» Il ragazzo divenne serio: il suo volto triangolare assunse una inaspettata espressione virile. «Parto, zione, parto fra mezz'ora. Sono venuto a salutarti». Il povero Salina si sentì stringere il cuore. «Un duello?» «Un grande duello, zio. Contro Franceschiello Dio Guardi². Vado nelle montagne, a Corleone; non lo dire a nessuno, soprattutto non a Paolo³. Si preparano grandi cose, zione, ed io non voglio restarmene a casa, dove, del resto, mi acchiapperebbero subito, se vi restassi». Il Principe ebbe una delle sue visioni improvvise: una crudele scena di guerriglia, schioppettate nei boschi, ed il suo Tancredi per terra, sbudellato come quel disgraziato soldato⁴. «Sei pazzo, figlio mio! Andare a mettersi con quella gente! Sono tutti mafiosi e imbroglioni. Un Falconeri⁵ dev'essere con noi, per il Re». Gli occhi ripresero a sorridere. «Per il Re, certo, ma per quale Re?» Il ragazzo ebbe una delle sue crisi di serietà che lo rendevano impenetrabile e caro. «Se non ci siamo anche noi, quelli ti combinano la repubblica. Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi. Mi sono

¹ **Bendicò**: nome del cane del Principe.

² **Franceschiello Dio Guardi**: soprannome spregiativo dell'ultimo re dei Borboni, Francesco.

³ **Paolo**: il figlio primogenito del Principe, che ha un carattere completamente diverso da quello del padre e di Tancredi.

⁴ **quel disgraziato soldato**: un soldato borbonico che era stato trovato morto nel giardino di don Fabrizio.

⁵ **Falconeri**: cognome di Tancredi.

spiegato?» Abbracciò lo zio un po'. «Arrivederci a presto. Ritournerò col tricolore». La retorica degli amici aveva stinto⁶ un po' anche su suo nipote; eppure no. Nella voce nasale vi era un accento che smentiva l'enfasi. Che ragazzo! Le sciocchezze e nello stesso tempo il diniego delle sciocchezze. E quel suo Paolo che in questo momento stava certo a sorvegliare la digestione di "Guiscardo"⁷!. Questo era il figlio suo vero. Don Fabrizio si alzò in fretta, si strappò l'asciugamani dal collo, frugò in un cassetto. «Tancredi, Tancredi, aspetta», corse dietro al nipote, gli mise in tasca un rotolino di «onze» d'oro, gli premette la spalla. Quello rideva: «Sussidi la rivoluzione, adesso! Ma grazie, zione, a presto; e tanti abbracci alla zia». E si precipitò giù per le scale.

Venne richiamato Bendicò che inseguiva l'amico riempiendo la villa di urla gioiose, la rasatura fu completata, il viso lavato. Il cameriere venne a vestire e calzare il Principe. «Il tricolore! Bravo, il tricolore! Si riempiono la bocca con questa parola, i bricconi. E che cosa significa questo segnacolo geometrico, questa scimmiettatura dei francesi, così brutta in confronto alla nostra bandiera candida con l'oro gigliato⁸ dello stemma? E che cosa può far loro sperare quest'accozzaglia di colori stridenti?» [...] Il cameriere si sollevò sulla punta dei piedi per infilargli la redingote⁹ di panno marrone; gli porse il fazzoletto con tre gocce di bergamotto. Le chiavi, l'orologio con la catena, il portamonete se li mise in tasca da sé. Si guardò allo specchio: non c'era da dire era ancora un bell'uomo. «Rudere libertino! Scherza pesante quella canaglia! Vorrei vederlo alla mia età, quattro ossa incatenate come è lui».

Il passo vigoroso faceva tinnire i vetri dei saloni che attraversava. La casa era serena, luminosa e ornata; soprattutto era sua. Scendendo le scale, capì. «Se vogliamo che tutto rimanga com'è...». Tancredi era un grand'uomo: lo aveva sempre pensato.

da GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, 1958

[Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957), scrittore italiano, nacque da una famiglia di antica nobiltà. Laureatosi in giurisprudenza, coltivò segretamente la sua vocazione letteraria. Tutte le sue opere uscirono postume. *Il Gattopardo*, storia di una famiglia feudataria siciliana nel pieno delle vicende risorgimentali, fu un vero e proprio "caso" letterario per la personalità inedita del suo autore e per il vasto successo di pubblico.]

Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il contenuto del testo proposto, individuando le tre grandi sequenze in cui il brano può essere scandito (non superare le 15-20 righe).
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Quale relazione di parentela esiste tra Tancredi e il principe? Come possono essere descritti i rapporti tra i due personaggi? (motivare le riflessioni facendo riferimento al testo)
 - b. La seconda sequenza del testo ruota attorno alla frase *Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi*. Per quale ragione? Che cosa significa questa frase? (motivare le riflessioni facendo riferimento al testo)
 - c. Quali considerazioni spingono il Principe di Salina a dire che Tancredi è un grand'uomo? (motivare le riflessioni facendo riferimento al testo)
 - d. Pronunciando la frase *Sono tutti mafiosi e imbroglioni* in riferimento ai garibaldini il Principe mente consapevolmente. Perché? Che cosa non poteva non sapere della mafia?

Interpretazione e approfondimenti

1. Qual è il contesto storico complessivo a cui il passo proposto si riferisce?
2. A quale opera dell'Ottocento italiano è possibile accostare *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa (e, in particolare, il passo proposto)? Perché?

⁶ **aveva stinto**: don Fabrizio pensa che Tancredi si sia lasciato influenzare dagli entusiasmi degli amici.

⁷ **Guiscardo**: nome del cavallo di Paolo.

⁸ **oro gigliato**: la bandiera del Regno delle Due Sicilie era bianca con al centro un complicato stemma a base di gigli.

⁹ **redingote**: abito elegante lungo fino al ginocchio.

PROPOSTA B1**L'impressionismo**

Il confine fra naturalismo e impressionismo è fluido, le due correnti non ammettono una precisa distinzione né storica, né concettuale. La gradualità del mutamento stilistico corrisponde alla continuità dello sviluppo economico dell'epoca e alla stabilità dei rapporti sociali. [...]

Come stile, l'impressionismo è un fenomeno singolarmente complesso. Per certi aspetti esso rappresenta soltanto la coerente evoluzione del naturalismo. Se con questo termine s'intende il passaggio dal generale al particolare, dal tipico all'individuale, dall'idea astratta all'esperienza concreta, determinata nel tempo e nello spazio, la rappresentazione impressionistica della realtà, proprio in quanto accentua l'elemento momentaneo e irripetibile, rappresenta un'importante conquista del naturalismo. I quadri impressionistici sono più vicini all'esperienza dei sensi di quelli naturalistici in senso stretto, e per la prima volta nella storia dell'arte sostituiscono totalmente all'oggetto del sapere teorico quello dell'immediata esperienza visiva. Senonché, separando gli elementi ottici da quelli concettuali ed elaborando il dato visivo nella sua autonomia, l'impressionismo si allontana da tutta la pratica dell'arte precedente e quindi anche dal naturalismo. Mentre finora si tendeva a un'immagine che, pur unificata nella coscienza, era tuttavia composta di elementi eterogenei, concettuali e sensoriali, il metodo proprio dell'impressionismo tende a ottenere una omogeneità dell'immagine puramente visiva. Ogni arte precedente era il risultato di una sintesi; l'impressionismo di un'analisi. Ogni volta esso costruisce il suo oggetto dai puri dati dei sensi, risalendo all'inconscio meccanismo psichico, e in parte esso fornisce un materiale d'esperienza ancora grezzo, più lontano dalla consueta immagine della realtà di quanto lo siano le impressioni sensoriali elaborate razionalmente.

L'impressionismo è meno naturalistico del naturalismo, non dà l'illusione, ma gli elementi dell'oggetto; invece di un'immagine totale, dà i singoli elementi di cui si compone l'esperienza. Prima dell'impressionismo l'arte riproduceva gli oggetti per mezzo di segni, ora li rappresenta attraverso le loro componenti, attraverso elementi della materia prima di cui sono composti.

Rispetto all'arte più antica, il naturalismo aveva significato un ampliamento del patrimonio della pittura, aveva accresciuto i temi e arricchita la tecnica. Invece il metodo impressionistico implica una serie di riduzioni, un sistema di limitazioni e semplificazioni. Nulla è più tipico per un dipinto impressionista del fatto che si debba contemplarlo da una certa distanza e ch'esso ritragga le cose con le omissioni proprie della veduta da lontano. [...]

L'impressionismo, oltre a ridurre la realtà a una superficie bidimensionale, la semplifica ancora in un sistema di macchie senza contorno; rinuncia insomma alla plastica e al disegno, alla forma spaziale e a quella lineare. È indiscutibile che in questo modo la rappresentazione acquista, in luogo della chiarezza e dell'evidenza che innegabilmente perde, energia e fascino sensuale, e questo appunto premeva agli impressionisti. Ma il pubblico sentì la perdita più dell'acquisto, ed è impossibile per noi moderni, per i quali la visione impressionistica è ormai uno dei fattori più importanti della nostra esperienza visiva, immaginare la perplessità suscitata da quell'intrico di macchie, tocchi e sgorbi. L'impressionismo fu certo l'ultimo passo di un secolare processo di involuzione formale. Fin dall'età barocca la pittura era diventata sempre più difficile per il pubblico; si era fatta sempre meno nitida, e sempre più complicato era divenuto il suo rapporto con la realtà. Ma in tutto questo processo l'impressionismo rappresenta certamente il salto più ardito, e lo scandalo delle prime esposizioni non è comparabile a quello di nessun'altra novità artistica. La tecnica sommaria e la mancanza di forma degli impressionisti parvero una provocazione; furono prese come una beffa e il pubblico se ne vendicò nel modo più crudele.

Ma la serie delle riduzioni di cui il metodo si serve non si esaurisce qui. Gli stessi colori usati dall'impressionismo mutano e deformano l'immagine della comune esperienza. Ad esempio, per noi un pezzo di carta «bianco» è bianco, comunque sia illuminato, nonostante

i riflessi colorati ch'esso mostra alla luce diurna. In altri termini, il «colore della memoria», che noi associamo a un oggetto e che risulta da lunga esperienza e abitudine, soverchia la concretezza dell'esperienza immediata; ora l'impressionismo al di là del colore mentale, teorico, ritrova la percezione reale, il che d'altronde non è un atto spontaneo, ma rappresenta un processo psicologico quanto mai artificioso e complicato.

La visione impressionistica infine compie un'altra sensibilissima riduzione sull'immagine consueta della realtà, mostrando i colori non come qualità concrete, legate al singolo oggetto, ma come fenomeni cromatici astratti, incorporei, immateriali – per così dire, colori in sé. [...]

L'impressionismo tuttavia non è soltanto lo stile del tempo, che domina in tutte le arti, è anche l'ultimo stile «europeo», l'ultima corrente artistica che possa contare su un generale consenso del gusto. Dopo, non si avrà più uno stile unitario che comprenda le diverse arti o la cultura delle diverse nazioni. [...]

E altrettanto sorprendente può apparire a prima vista l'osservazione che l'atteggiamento ostile del pubblico ha dato impulso al movimento impressionista. Gli impressionisti non furono mai aggressivi di fronte al pubblico; volevano rimanere nel quadro delle tradizioni e spesso fecero sforzi disperati per ottenere il *placet* delle sfere ufficiali, soprattutto al Salon, considerato la normale via del successo. In ogni caso lo spirito di contraddizione e il desiderio di attirare l'attenzione con mezzi sbalorditivi è molto meno rilevante in loro che nella maggior parte dei romantici e in molti naturalisti. E tuttavia non c'era forse mai stata scissione così profonda tra gli ambienti ufficiali e gli artisti della nuova generazione, né mai era stato così forte nel pubblico il senso di esser gabbato. Non si può dire che gli impressionisti aiutassero la gente a capire le loro idee – ma che dire di un pubblico che quasi lasciava morire di fame artisti così grandi, onesti, pacifici come Monet, Renoir e Pissarro!

Né d'altra parte l'impressionismo aveva in sé alcun elemento plebeo che potesse respingere il borghese; anzi è uno «stile aristocratico», elegante e arguto, nervoso e sensibile, sensuale ed epicureo, amante del prezioso e del raro, ispirato da esperienze strettamente personali, dal senso della solitudine e dell'isolamento, da sensi e nervi raffinatissimi. D'altra parte esso è opera di artisti che non solo vengono in gran parte dal popolo e dalla piccola borghesia, ma che di problemi estetici e intellettuali si occupano assai meno dei colleghi della generazione precedente; sono molto meno versatili e complicati, più schiettamente artigiani e «tecnici» dei predecessori. Ma fra loro si trovano anche borghesi agiati e perfino aristocratici: Manet, Bazille, Berthe Morisot e Cézanne sono di famiglia ricca, Degas è un aristocratico e Toulouse-Lautrec discende da un grande casato. L'intelligente e mondana raffinatezza di Manet e di Degas, e la scaltrita originalità di Constantin Guy e di Toulouse-Lautrec mostrano sotto l'aspetto più attraente la cospicua società borghese del Secondo Impero, il mondo delle crinoline e dei *décolletés*, delle carrozze e dei cavalli da sella al Bois.

da A. HAUSER, *Storia sociale dell'arte*, vol. IV *Arte moderna e contemporanea*, Torino, Einaudi, 2003

[L'opera di Arnold Hauser ha come fondamento il concetto di storicità del fenomeno figurativo. In quattro volumi che prendono in esame le manifestazioni artistiche dalla preistoria alla contemporaneità, lo studioso analizza l'arte figurativa mettendola in relazione con i contesti socio-culturali di riferimento, evidenziandone genesi e sviluppo, collegandola ad altre manifestazioni artistiche quali letteratura, teatro, cinema, nonché a fattori politici, economici, religiosi, ideologici.]

Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Sintetizzate, in un massimo di 20 righe, il testo proposto, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:

- a. Perché, secondo lo studioso, il movimento pittorico dell'impressionismo si pone come innovativo rispetto ai movimenti artistici precedenti? In che cosa consistono tali innovazioni?
- b. Che legame esiste tra naturalismo e impressionismo? Individuate i passi in cui lo studioso indica i punti di contatto e quelli di divergenza tra i due movimenti artistici.
- c. Cosa si intende con l'espressione *Ogni arte precedente era il risultato di una sintesi; l'impressionismo di un'analisi?*
- d. In un passo Hauser insiste sul fatto che il movimento fu accolto in modo ostile dai contemporanei: quali motivazioni, secondo lo studioso, determinarono tale rifiuto?

Produzione

L'impressionismo tuttavia non è soltanto lo stile del tempo, che domina in tutte le arti, è anche l'ultimo stile «europeo», l'ultima corrente artistica che possa contare su un generale consenso del gusto. A partire da questa affermazione dell'autore e dalle vostre conoscenze in ambito artistico e letterario, commentate l'articolo proposto, elaborando un testo da cui emergano con chiarezza la vostra tesi e le argomentazioni che la supportano.

PROPOSTA B2

Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni

La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come «La storia non è che un insieme di fatti» oppure «La storia non significa niente».

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra – dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica, dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.

J. DIAMOND, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Torino, Einaudi, 2000

Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il testo in un massimo di 10 righe, evidenziandone la struttura e i passaggi logici.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
 - b. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata una scienza?
 - c. Secondo voi, in che senso Diamond si dichiara «solidale con gli studenti di storia»?
 - d. Che cosa si intende con l'espressione «scienze storiche intese in senso allargato»?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond e sulla base delle conoscenze acquisite e delle vostre letture, elaborate un testo argomentativo nel quale sviluppate le vostre opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermatevi, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizzate tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'Intelligenza Artificiale è ormai indispensabile nella medicina per radiologia e database

Quando parlo ai convegni che discutono del rapporto tra scienza e società spesso proietto una diapositiva con un *cartoon*. Mostra un cavallo imbezzarrito che rompe lo steccato di un recinto e fugge da una fattoria, inseguito da un cowboy che cerca invano di fermarlo. Più distante, anche lei di corsa, segue la moglie del cowboy.

Il cavallo rappresenta la scienza, che rompe i recinti e s'invola veloce. Il cowboy è l'etica, che si affanna a starle dietro, mentre la moglie del cowboy è la legge, che arriva da ultima, quando il cavallo è già lontano. Quest'allegoria descrive bene quello che è successo in tante situazioni negli ultimi anni, dalla manipolazione degli embrioni all'editing genomico, in cui la scienza ha sempre anticipato e colto impreparate le altre componenti del dibattito sociale.

Ed è quello che sta accadendo in questo momento anche con l'intelligenza artificiale, dove dibattito etico e giurisprudenza si affannano a definire limiti e imporre regole a una tecnologia che, di fatto, sta già permeando la nostra società. Se ne è parlato giovedì scorso in una tavola rotonda moderata da Roberta Giani nel contesto del bel convegno "Festival del Cambiamento", organizzato a Trieste dalla Camera di Commercio.

I toni con cui in questi giorni si sente parlare di intelligenza artificiale sono quelli preoccupati del filosofo o del legislatore, che dimenticano spesso gli straordinari benefici che le applicazioni dell'intelligenza artificiale già consentono. Ne elenco tre a titolo di esempio in ambito medico.

La prima è l'analisi delle immagini generate dalle indagini radiologiche. È dalla metà degli anni 2010 che si è iniziato a utilizzare algoritmi di intelligenza artificiale per aiutare il radiologo a prendere decisioni diagnostiche basate sull'analisi di Tac, risonanze magnetiche ed ecografie. Questi algoritmi sono in grado di apprendere progressivamente, e quindi hanno il vantaggio di aumentare in accuratezza con il tempo. La crescita di questo settore è stata vertiginosa, tanto che il mercato dell'intelligenza artificiale per le immagini mediche è stato valutato intorno al miliardo di dollari nel 2021 ed è atteso crescere con un tasso di oltre il 45% per anno per raggiungere oltre 10 miliardi di dollari nel 2027. L'intelligenza artificiale si affianca e non soppianta l'esperienza del radiologo esperto, ma automatizza l'analisi degli esami di routine e consente indagini da parte di personale medico meno esperto in condizioni disagiate. Ad esempio, il team di Google Health ha sviluppato un sistema di intelligenza artificiale basato su reti neurali per monitorare la gravidanza da filmati di ecografie ottenute in zone rurali da personale non specializzato, utilizzando un ecografo a basso costo collegato a un cellulare Android.

Una seconda applicazione viene dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale per analizzare grandi quantità di dati. Qui, un esempio pregnante viene dal Regno Unito con la creazione, a partire dal 2006, della UK Biobank, una banca di informazioni biologiche e mediche di 500mila individui che vengono seguiti regolarmente nel tempo. È il più grande database al mondo con annesse decine di milioni di provette. In questi mesi, il database si sta arricchendo anche di immagine mediche di 100mila dei suoi partecipanti, su cui vengono eseguiti risonanza magnetica di cervello, cuore e addome, densitometria ottica e ecodoppler delle carotidi. Le informazioni della UK Biobank vengono ora anche integrate con quelle di un altro progetto di vasta scala, portato avanti da Genomic England tramite l'analisi della sequenza dell'intero DNA di 100mila individui. È solo grazie all'intelligenza artificiale che questa complessa mole di dati può essere analizzata, con l'obiettivo di comprendere quali siano le combinazioni di fattori che predispongono alle diverse malattie.

Il terzo esempio è legato al mondo della ricerca e viene da AlphaFold, un algoritmo di intelligenza artificiale che consente di determinare la struttura 3D di una proteina a partire dalla sua sequenza di amminoacidi (e quindi dalla sequenza del DNA che la codifica). Fino a tre anni fa l'unica maniera per determinare la struttura 3D delle proteine era l'analisi fisica ai raggi X o al microscopio elettronico. Grazie agli algoritmi di AlphaFold, è già stata ora ottenuta la struttura di 200 milioni di proteine, comprese tutte quelle codificate dal genoma umano. Il prossimo passo è quello di utilizzare gli stessi algoritmi per trovare piccole molecole chimiche in grado di legarsi alle diverse proteine, tali da diventare nuovi potenziali farmaci. Questi esempi illustrano bene come l'intelligenza artificiale sia uno strumento estremamente potente, che possiamo utilizzare per governare la complessità e che non dobbiamo necessariamente temere. Il ruolo dell'esperto non viene soppiantato ma, al contrario, continua a essere fondamentale nel manovrare lo strumento stesso e, ancora più rilevante, nel porre le domande giuste, ovvero quelle a cui non potremmo avere una risposta in altra maniera.

Mauro GIACCA, *L'Intelligenza Artificiale è ormai indispensabile nella medicina per radiologia e database*, *Il Piccolo*, 13 maggio 2023

[Maurizio Giacca, professore di Biologia molecolare all'Università di Trieste, è Direttore generale dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, organizzazione internazionale per la ricerca e l'alta formazione con sedi a Trieste, New Dehli e Cape Town. I suoi interessi scientifici sono rivolti allo sviluppo di terapie innovative nel campo delle malattie degenerative, in particolare nella ricerca di farmaci biologici per pazienti con infarto del miocardio e scompenso cardiaco, settore nel quale è considerato un esperto a livello internazionale. Un ulteriore suo importante campo d'interesse riguarda diversi aspetti della biologia molecolare dell'infezione da HIV-1. Dal 2011 tiene la rubrica settimanale *Al Microscopio* sul *Piccolo* di Trieste.]

Comprensione e analisi del testo

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il testo in un massimo di 20 righe, evidenziandone la struttura e i passaggi logici.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Qual è la tesi sostenuta dall'autore del testo?
 - b. Quali sono gli esempi di «straordinari benefici» prodotti dall'intelligenza artificiale riportati dall'autore? Qual è il ruolo attribuito all'uomo nel contesto degli esempi citati?
 - c. Quale rapporto tra scienza, etica e legge viene descritto allegoricamente dal *cartoon* citato dall'autore all'inizio dell'articolo?
 - d. Per quale ragione l'autore afferma che l'intelligenza artificiale può essere «... uno strumento estremamente potente, che possiamo utilizzare per governare la complessità e che non dobbiamo necessariamente temere»?

Produzione

«Quello che temo non è la tecnologia in sé, ma il combinato disposto tra potere tecnologico e avidità umana. Avidità che spesso va a braccetto con l'imprevidenza e, in ultima analisi, con la stupidità. Una tecnologia molto raffinata, in poche mani, può avere un potere di assoggettamento e di dominio mai visto prima. [...] C'è dunque una gigantesca questione di democrazia e di libertà, intorno alla tecnologia, che spesso i tecnocrati sottovalutano. Ogni gesto tecnologico, o scientifico, ha implicazioni sociali e politiche enormi» (M. Serra, *Il Venerdì di Repubblica*, 30 dicembre 2021). La riflessione di Michele Serra affronta i problemi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale – e, più latamente, di una tecnica che mette nelle mani dell'uomo un potere di inedita portata – da un punto di vista diverso rispetto a quello proposto dal testo di Mauro Giacca. Dopo aver messo a confronto le due posizioni, esprimete in proposito le vostre riflessioni e argomentatele, facendo riferimento alle vostre conoscenze in materia.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«La miseria che c'è qui è veramente terribile – eppure, alla sera tardi, quando il giorno si è inabissato dietro di noi, mi capita spesso di camminare di buon passo lungo il filo spinato, e allora dal mio cuore s'innalza sempre una voce – non ci posso far niente, è così, è di una forza elementare -, e questa voce dice: la vita è una cosa splendida e grande, più tardi dovremo costruire un mondo completamente nuovo. A ogni nuovo crimine o orrore dovremo opporre un nuovo pezzetto di amore e di bontà che avremo conquistato in noi stessi. Possiamo soffrire, ma non dobbiamo soccombere. E se sopravviveremo intatti a questo tempo, corpo e anima, ma soprattutto anima, senza amarezza, senza odio, allora avremo anche il diritto di dire la nostra parola a guerra finita. Forse io sono una donna ambiziosa: vorrei dire anch'io una piccola parolina».

E. HILLESUM, lettera dal campo di Westerbork del 3 luglio 1943, in *Diario 1941-43*, Milano, Adelphi, 1985

L'olandese Etty Hillesum (1914-43), deportata in quanto ebrea dai nazisti prima nel campo di transito di Westerbork e poi in quello di sterminio di Auschwitz, dove morì, riflette in questa lettera sulla speranza di rifondare il mondo su nuove basi, più umane. Ritenete che la speranza di Hillesum sia oggi una realtà? Oppure le sue parole sono rimaste un sogno? È giusto affrontare i mali del presente con l'ottimismo di chi crede in un miglioramento della situazione, anche quando le circostanze sono terribili? Riflettete su queste domande, facendo tesoro di quanto avete appreso dalla letteratura e dalla storia; se lo ritenete opportuno, articolate la vostra riflessione in paragrafi, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

«I veri insegnanti non sono quelli che ci hanno riempito la testa con un sapere già costituito, dunque già morto, ma quelli che vi hanno fatto dei buchi al fine di animare un nuovo desiderio di sapere. Sono quelli che hanno fatto nascere domande senza offrire risposte precostituite. È un processo che non riguarda solo l'allievo, ma l'essere stesso del maestro. Per questa ragione Giovanni Gentile ha potuto affermare che solo quando usciva dall'aula con la sensazione di avere appreso qualcosa che a lui stesso sfuggiva prima di cominciare, poteva considerare che quella era stata davvero un'ora di lezione».

da M. RECALCATI, *L'ora di lezione*, Torino, Einaudi, 2014

Sulla base delle vostre conoscenze e delle vostre esperienze di studio discutete le osservazioni formulate da Massimo Recalcati; riflettete, più in generale, sul significato che viene dato oggi al sapere e sul valore che la conoscenza ha nella società contemporanea.

Durata massima della prova: sei ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A**

A.S. 2023 - 2024

Candidato.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISSIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI– O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSO	3 - 4
	PARZIALE / INCOMPLETO	5 - 6
	ADEGUATO	7 - 8
	COMPLETO	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISSIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2023-2024 TIPOLOGIA B		
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	SCORRETTA	1 - 2
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTE	7 - 8
	PRESENTE	9 - 10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSA	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	ADEGUATA	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSE	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024 TIPOLOGIA C		
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSO	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	PRESENTE	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSI	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		

LICEO PETRARCA

ALLEGATO C

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA TERZA SPAGNOLO

Nome e Cognome:

Classe:

Data:

PRIMER TEXTO

Lee el texto siguiente y responde a las preguntas a continuación.

DESEOS DE INDEPENDENCIA

Me acababa de dormir, encogida y helada, cuando me desperté bajo la impresión de los ojos de Antonia. Aquella mujer despertaba un íntimo regodeo. Chilló: - Su tía dice que vaya Usted.....

Y se quedó en jarras mirándome, mientras yo me restregaba los ojos y me vestía.

Cuando me desperté del todo, sentada en el borde de la cama, me encontré en uno de mis períodos de rebeldía contra Angustias; el más fuerte de todos. Súbitamente me di cuenta de que no la iba a poder sufrir más. De que no la iba a obedecer más, después de aquellos días de completa libertad que había gozado en su ausencia. La noche inquieta me había estropeado los nervios y me sentí histérica yo también, llorosa y desesperada. Me di cuenta de que podía soportarlo todo: el frío que calaba mis ropas gastadas, la tristeza de mi absoluta miseria, el sordo horror de aquella casa sucia. Todo menos su autoridad sobre mí. Era aquello lo que me había ahogado al llegar a Barcelona, lo que me había hecho caer en la abulia, lo que mataba mis iniciativas; aquella mirada de Angustias. Aquella mano que me apretaba los movimientos y la curiosidad de la vida nueva... Angustias, sin embargo, era un ser recto y bueno a su manera entre aquellos locos. Un ser más completo y vigoroso que los demás. Yo no sabía por qué aquella terrible indignación contra ella subía en mí, por

qué me tapaba la luz la sola visión de su larga figura y sobre todo de sus inocentes manías de grandezas. Es difícil entenderse con las gentes de otra generación, aun cuando no quieran imponernos su modo de ver las cosas. Y en estos casos en que quieren hacernos ver con sus ojos, para que resulte medianamente bien el experimento se necesita gran tacto y sensibilidad en los mayores y admiración en los jóvenes. Rebelde, estuve largo rato sin acudir a su llamada. Me lavé y me vestí para ir a la Universidad y ordené mis cuartillas en la cartera antes de decidirme a entrar en su cuarto.

Enseguida vi a mi tía sentada frente al escritorio. Tan alta y familiar con su rígido guardapolvos, como si nunca - desde nuestra primera conversación en la noche de mi llegada a la casa - se hubiera movido de aquella silla. Como si la luz que nimbaba sus cabellos entrecanos y abultaba sus labios gruesos fuera aún la misma luz. Como si aún no hubiera retirado los dedos pensativos de su frente.

Noté que Angustias tenía su aire lánguido y desamparado. Los ojos cargados y tristes. Durante tres cuartos de hora habí- a estado preveyendo de dulzura su voz.

- Siéntate, hija. Tengo que hablarte seriamente.

Eran palabras rituales que yo conocía hasta la saciedad. La obedecí resignada y tiesa; pronta a saltar, como otras veces había estado dispuesta a tragar silenciosamente todas las majaderías.

(Carmen Laforet,
“Nada”)

Indica la opción para cada una de las siguientes afirmaciones: *verdadero* (V), *falso* (F) o *no dicho* (ND).

1. A la protagonista le molesta la presencia de Antonia.
2. La protagonista ha estado sin ver a su tía durante unos días.
3. La tía de la protagonista había llorado mientras esperaba a su sobrina.

Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción correcta.

4. ¿Qué efectos tiene la mala noche en la protagonista cuando se despierta?

- a. Piensa que es mejor mostrarse resignada hacia su tía.
- b. Quiere eludir el control que su tía ejerce sobre ella.
- c. Decide resistir a su autoridad y no volver a hablar con su tía.
- d. Reconoce que es buena y está dispuesta a soportarlo todo.

5. ¿A qué se refiere la protagonista cuando dice que la mano de su tía le apretaba los movimientos y la curiosidad de la vida nueva?

- a. Que la tía le pegaba cada vez que se portaba mal.
- b. Que la tía era muy curiosa y no la dejaba en paz.
 - c. Que la tía la oprimía y no le dejaba disfrutar libremente de su vida.
- d. Que ella tenía que cuidar siempre de su tía y no podía disponer de tiempo libre.

6. ¿Qué momento recuerda la protagonista cuando ve a la tía esperandola?

- a. Todas las veces que Angustias la había estado esperando mientras ella se arreglaba.
- b. Cuando habló con su tía nada más llegar a su casa de Barcelona.
 - c. Otro momento en el que ella se había mostrado rebelde hacia su tía.
- d. Cuando había acudido a la Universidad por primera vez.

7. ¿Qué cambia en la actitud de la protagonista hacia su tía?

- a. Nada, porque aunque se siente rebelde le obedece.
- b. Decide entrar a la habitación de su tía para reconfortarla.
- c. Cuando ve a su tía le contesta mal porque no la soporta más.
- d. Ya no da crédito a las palabras de su tía como

antes.

Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

8. ¿Cuál es la condición económica de la protagonista? Justifica tu respuesta citando las partes del texto que te sugieren la respuesta.

9. Según la protagonista, ¿qué características deben tener los jóvenes y los mayores para entenderse en situaciones como las que ella está viviendo?

10. ¿Por qué la actitud de la protagonista hacia su tía resulta ambigua?

SEGUNDA PARTE

EXPRESIÓN ESCRITA

¿Qué efectos crees que puede tener sobre nuestras vidas el exceso de control por parte de nuestros familiares?

Reflexiona sobre este tema aportando argumentaciones y ejemplos sobre tus experiencias personales.

(La extensión del texto debe ser de unas 300 palabras).

SEGUNDO TEXTO

NO MÁS FRACASO ESCOLAR

Entendido como la proporción de alumnos que no consiguen concluir los estudios obligatorios, el fracaso escolar supera en España el 20% y en Euskadi el 10%. [...]

Analicemos un poco el modelo escolar, que trata de homogeneizar y no de desarrollar al alumno, desde su incorporación por edades: los nacidos en diciembre tienen el triple de posibilidades de repetir curso con respecto a los de enero, así como un mayor fracaso escolar.

Hay toda una retórica que gira en torno al reconocimiento a la diversidad (no

hay dos personas iguales en el mundo, ni dos días iguales); lo mismo se decía y dice en torno a la igualdad. Lo cierto es que la escuela nació como una institución uniformadora y continúa siéndolo; su indiferencia real traduce la desigualdad social en desigualdad escolar y la diversidad, en desigualdad.

Es una escuela basada en asignaturas, con una hoja de ruta predeterminada, que no deja medios ni espacio al profesor para que los 24 alumnos por clase expresen sus capacidades naturales a lo largo de su estancia en el aula. A los cinco años, el 98% de los niños son genios, y diez años más tarde, lo son el 15%, y así continúa la tendencia. El maestro se convierte de esta manera en un administrador del propio sistema. Al final, estos niños, ya jóvenes, acaban volando como gallinas, en un mundo de gallinas, cuando podían ser águilas.

Tenemos una escuela basada en la memoria, en el pasa o no pasa conforme a unos exámenes, todos iguales para personas todas diferentes. Pero esa diferencia, muchas veces pequeña, y subjetiva en la mayoría de los casos, pues depende de un profesor y sus circunstancias, se transforma luego en una división radical: pasar o no pasar, el éxito o el fracaso. Y sus consecuencias para ulteriores oportunidades de vida del alumno: continuar estudios o salir al mercado del trabajo, seguir la vía académica o la profesional, poder llegar o no llegar a la universidad. A través de la selección escolar, según reza el guión, la sociedad logra escoger a las personas más capacitadas y motivadas para desempeñar los cometidos más complejos e importantes.

La evolución de la enseñanza no camina en paralelo con las necesidades actuales y es el alumno el que se adapta a los objetivos, métodos y ritmos que impone el modelo, es decir, el sistema imperante. [...] Necesitamos personas que sean colaborativas y no solo competitivas, personas con criterio social. Ya no sirven aquellos profesores que dominaban la lectoescritura como objetivo para el alumnado. Nos encontramos en un mundo global y donde Internet supone un antes y un después. Caminamos hacia unas necesidades relacionales y de conocimiento a las que el sistema escolar actual no puede dar respuesta sin cambios radicales. Cada curso que pasa afecta a miles de personas que continuarán por la vida dando sus diferentes saltitos, dentro del gallinero, cuando el mundo se moverá por las nubes entre águilas imperiales.

Estamos viendo como en las economías en desarrollo la desigualdad económica y, por tanto, social aumentan año tras año. Los menos preparados - ya son millones en el Estado español- tienen serios problemas de adaptación al mercado de trabajo. Cada próxima década desaparecerán multitud de oficios que han perdurado varias generaciones. Las nuevas tecnologías, muy bien, traerán más competitividad y requerirán personas, no solo con más preparación técnica, con más habilidades y conocimiento, insisto, sino y también

preparación relacional, con un gran sentido de apoyo a la sociedad y un alto grado de talante democrático.

Para todo esto hay que cambiar el modelo de enseñanza. [...] Tomemos ejemplo de Francia, que hace meses anunció que eliminará las notas como medio único para evaluar a los alumnos. El Ministro Hamon ha apostado por incorporar en 2015 "otras formas de medir el aprendizaje de los alumnos, más allá de las notas". No preconiza "una evaluación a la carta, sino una evaluación al servicio del aprendizaje". "Nuestro sistema de evaluación por notas es malo y selectivo. Hace falta poner en valor lo que saben hacer los estudiantes para evitar un sistema de sanciones permanentes".

Está claro que el sistema actual no da respuesta a la sociedad, ni en términos de igualdad ni de eficiencia. Hoy nadie en el mundo pone en duda que invertir en educación es la mejor inversión posible: la ética social lo impone y no hay mejor retorno.

Comprensión

1. ¿Qué se entiende por fracaso escolar?
2. Los que nacen en diciembre tienen más probabilidad de abandonar los estudios. Diga si la afirmación es verdadera o falsa y justifique su respuesta.
3. ¿Por qué el profesor no permite que sus alumnos expresen sus capacidades naturales?
4. ¿Qué quiere decir el autor con la expresión los jóvenes acaban "volando como gallinas en un mundo de gallinas"?
5. ¿De qué depende la división radical entre pasar o no pasar?
6. ¿Cuáles son las consecuencias del éxito o fracaso escolar?
7. ¿Quiénes son los que tienen más problemas de adaptación al mercado de trabajo?
8. ¿Qué consecuencias traerá consigo el desarrollo de las nuevas tecnologías?
9. ¿Qué piensa hacer Francia para mejorar el modelo de enseñanza?
10. ¿Qué echa en falta el Ministro francés Hamon en el sistema de evaluación de su país?

EXPRESIÓN ESCRITA

Redacte un texto, de entre 280-310 palabras como máximo, sobre la siguiente propuesta:

Seguramente, a lo largo de sus estudios, ha conocido a compañeros que han decidido abandonar los estudios. Cuente o imagine los motivos que los empujaron a esto.

È consentito l'uso del dizionario bilingue e/o monolingue. La durata della prova è di 6 ore.

Si può uscire dall'aula a partire dalla terza ora

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Comprensione del testo / produzione

Candidato	Classe
a) Comprensione del testo	
Scarsa o nulla	1
Parziale	2
Adeguate*	3
Soddisfacente	4
Completa	5
b) Interpretazione del testo	
Assente o molto confusa	1
Interpretazione parziale	2
Interpretazione complessivamente corretta *	3
Interpretazione corretta	4
Interpretazione corretta e linguisticamente rielaborata	5
c) Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	
Presenza di numerose e gravi improprietà morfosintattiche e lessicali, registro incoerente con la tipologia testuale, struttura frammentaria	1
Vi sono scorrettezze ortografiche, sintattiche e grammaticali, ma in numero non rilevante; struttura in qualche punto frammentaria; lessico ripetitivo ripreso dal testo	2
Padronanza linguistica per lo più appropriata, registro sostanzialmente coerente con la tipologia testuale, struttura sufficientemente coesa *	3
Padronanza linguistica, lessico appropriato, chiarezza del discorso; struttura organica e coesa	4
Ottima padronanza linguistica, uso del lessico ampio e preciso, fluidità e chiarezza del discorso; struttura organica e coesa	5
d) Produzione scritta: aderenza alla traccia	
Scarsa, con argomentazioni non attinenti e/o superflue	1
Parziale, con argomentazioni a volte poco attinenti e/o superflue	2
Adeguate, con argomentazioni semplici ma coerenti.*	3
Soddisfacente, con argomentazioni attinenti ed efficaci.	4
Completa/puntuale, con argomentazioni attinenti ed efficaci, riferimenti culturali e rielaborazione personale.	5
Totale:/ventesimi

* Livello della sufficienza

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Automne malade et adoré
Tu mourras quand l'ouragan soufflera dans les roseaies
Quand il aura neigé
Dans les vergers

Pauvre automne
Meurs en blancheur et en richesse
De neige et de fruits mûrs
Au fond du ciel
Des éperviers planent
Sur les nixes¹nicettes²aux cheveux verts et naines
Qui n'ont jamais aimé

Aux lisières lointaines
Les cerfs ont bramé

Et que j'aime ô saison que j'aime tes rumeurs
Les fruits tombant sans qu'on les cueille
Le vent et la forêt qui pleurent
Toutes leurs larmes en automne feuille à feuille
Les feuilles
Qu'on foule
Un train
Qui roule
La vie
S'écoule

Guillaume Apollinaire, « Automne malade », *Alcools*, 1913

1. Nymphes des eaux dans les mythologies germanique et nordique.
2. Simples d'esprit, naïves.

I. Compréhension

1. À qui renvoient les pronoms « tu » et « je » ?

2. Relevez le champ lexical du « déclin » et dégagez-en la valeur.
3. Relevez les rythmes et les sonorités qui permettent de rapprocher ce poème d'une chanson.
1. Analysez le jeu des correspondances entre l'état d'âme du poète et la saison. Par quels choix stylistiques sont-elles mises en lumière ?
2. Quels éléments de la tradition lyrique et de la poésie moderne se croisent dans ce poème ?

III. Réflexion personnelle

Topos majeur de la production poétique, le thème de la fuite inexorable du temps permet d'engager une réflexion sur la condition humaine. Développez ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres œuvres littéraires que vous avez lues (300 mots environ).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

L'aventure du voyage : entre rêve et réalité

Document 1

Le 4 (avril 1768), au lever de l'aurore, nous reconnûmes que les deux terres qui, la veille, nous avaient paru séparées, étaient unies ensemble par une terre plus basse qui se courbait en arc et formait une baie ouverte au nord-est. Nous courions à pleines voiles vers la terre, présentant au vent de cette baie, lorsque nous aperçûmes une pirogue qui venait du large et voguait vers la côte, se servant de sa voile et de ses pagaies. Elle nous passa de l'avant, et se joignit à une infinité d'autres qui, de toutes les parties de l'île, accouraient au-devant de nous. L'une d'elles précédait les autres ; elle était conduite par douze hommes nus qui nous présentèrent des branches de bananiers, et leurs démonstrations attestaient que c'était là le rameau d'olivier. Nous leur répondîmes par tous les signes d'amitié dont nous pûmes nous aviser ; alors ils accostèrent le navire, et l'un d'eux, remarquable par son énorme chevelure hérissée en rayons, nous offrit avec son rameau de paix un petit cochon et un régime de bananes. Nous acceptâmes son présent, qu'il attacha à une corde qu'on lui jeta ; nous lui donnâmes des bonnets et des mouchoirs, et ces premiers présents furent le gage de notre alliance avec ce peuple.

Louis-Antoine de Bougainville, *Description d'un voyage autour du monde, 1771*

Document 2

J'ai vu, du haut de l'Acropolis, le soleil se lever entre les deux cimes du mont Hymette ; les corneilles qui nichent autour de la citadelle, mais qui ne franchissent jamais son sommet, planaient au-dessous de nous ; leurs ailes noires et lustrées étaient glacées de rose par les premiers reflets du jour ; des colonnes de fumée bleue et légère montaient dans l'ombre le long des flancs de l'Hymette et annonçaient les parcs ou les chalets des abeilles ; Athènes, l'Acropolis et les débris du Parthénon se coloraient de la plus belle teinte de la fleur du pêcher ; les sculptures de Phidias, frappées horizontalement d'un rayon d'or, s'animaient et semblaient se mouvoir sur le marbre par la mobilité des ombres du relief ; au loin la mer et le Pirée étaient tout blancs de lumière ; et la citadelle de Corinthe, renvoyant l'éclat du jour nouveau, brillait sur l'horizon du couchant comme un rocher de pourpre et de feu.

Du lieu où nous étions placés, nous aurions pu voir, dans les beaux jours d'Athènes, les flottes sortir du Pirée pour combattre l'ennemi ou pour se rendre aux fêtes de Délos ; nous aurions pu entendre éclater au théâtre de Bacchus les douleurs d'Œdipe, de Philoctète et d'Hécube ; nous aurions pu ouïr les applaudissements des citoyens aux discours de Démosthène. Mais, hélas ! aucun son ne frappait notre oreille. À peine quelques cris échappés à une populace esclave sortaient par intervalles de ces murs qui retentirent si longtemps de la voix d'un peuple libre. Je me disais, pour me consoler, ce qu'il faut se dire sans cesse : Tout passe, tout finit en ce monde.

René de Chateaubriand, *Itinéraire de Paris à Jérusalem, 1811*

Quand, les deux yeux fermés, en un soir chaud d'automne,

Je respire l'odeur de ton sein chaleureux,
Je vois se dérouler des rivages heureux
Qu'éblouissent les feux d'un soleil monotone ;

Une île paresseuse où la nature donne
Des arbres singuliers et des fruits savoureux ;
Des hommes dont le corps est mince et vigoureux,
Et des femmes dont l'œil par sa franchise étonne.

Guidé par ton odeur vers de charmants climats,
Je vois un port rempli de voiles et de mâts
Encor tout fatigués par la vague marine,

Pendant que le parfum des verts tamariniers,
Qui circule dans l'air et m'enfle la narine,
Se mêle dans mon âme au chant des mariniers.

Charles Baudelaire, « Parfum exotique », *Les Fleurs du mal*, 1857

Document 4

Ecco, si sente un cavallo venir su per la ripida strada, ecco che si ferma proprio qui alla porta del monastero. Il cavaliere bussa. Dalla mia finestrella non si riesce a vederlo, ma ne intendo la voce. – Ehi, buone suore, ehi, udite!

Ma non è questa la voce, o sbaglio? Sì, è proprio quella! È la voce di Rambaldo che ho fatto tanto a lungo risuonare per queste pagine! Cosa vuole qui, Rambaldo?

– Ehi, buone suore, sapreste dirmi di grazia se ha trovato rifugio in questo convento una guerriera, la famosa Bradamante?

Ecco, cercando Bradamante per il mondo, Rambaldo doveva pure arrivare fin qui. Sento la voce della sorella guardiana che risponde:

– No, soldato, qui non ci sono guerriere, ma solo povere pie donne che pregano per scontare i tuoi peccati! Ora sono io che corro alla finestra e grido:

– Sì, Rambaldo, sono qui, aspettami, sapevo che saresti venuto, ora scendo, partirò con te! E in fretta mi strappo la cuffia, le bende claustrali, la sottana di saio, traggio fuori dal cassone la mia tunichetta color topazio, la corazza, gli schinieri, l'elmo, gli speroni, la sopravveste pervinca.

– Aspettami, Rambaldo, sono qui, io, Bradamante!

Sì, libro. Suor Teodora che narrava questa storia e la guerriera Bradamante siamo la stessa donna. Un po' galoppo per i campi di guerra tra duelli e amori, un po' mi chiudo nei conventi, meditando e vergando le storie occorsemi, per cercare di capirle. Quando venni a chiudermi qui ero disperata d'amore per Agilulfo, ora ardo per il giovane e appassionato Rambaldo.

Italo Calvino, *Il Cavaliere inesistente*, 1959

Tiens, on entend un cheval galoper par le chemin montant ; le voilà qui s'arrête juste ici, à l'entrée du monastère. Le cavalier frappe à la porte. De ma lucarne, je n'arrive pas à le voir, je distingue seulement sa voix.

– Hé ! mes sœurs, m'entendez-vous ?

Mais... cette voix ? Me trompé-je ? Oui, c'est bien elle ! C'est la voix même de Raimbaut, que j'ai fait si souvent retentir au long de ces pages ! Que peut-il donc chercher ici, Raimbaut ?

– Hé ! mes sœurs, de grâce, sauriez-vous me dire si dans votre couvent n'a point trouvé refuge une guerrière, la fameuse Bradamante ?

Bien sûr ! À force de chercher Bradamante de par le monde, Raimbaut devait finir par arriver jusqu'ici. J'entends la voix de la sœur portière qui répond :

– Non, militaire, ici point de guerrières, mais seulement de pauvres femmes dévotes, qui prient pour la rémission de tes péchés !

À présent, c'est moi qui cours à la fenêtre et crie :

– Si, Raimbaut, je suis là, attends-moi, je savais que tu viendrais, attends, je descends, je vais partir avec toi ! » Vite, j’arrache ma coiffe, mes bandeaux, ma robe de bure, je tire du coffre la petite tunique couleur topaze, la cuirasse, les jambières, le heaume et les éperons, et puis mon grand manteau pervenche. « Attends-moi, Raimbaut ! Je suis là, c’est moi Bradamante !

Eh bien oui, livre. Sœur Théodora, qui contait cette histoire, et la belliqueuse Bradamante sont une seule et même femme. Ma vie est partagée : tantôt je galope à travers les champs de carnage, entre un duel et un amour ; tantôt je viens m’enfermer dans les cloîtres, méditant sur les aventures passées, les écrivant et tâchant de m’y retrouver. Quand je cherchai refuge ici, j’étais éperdue d’amour pour Agilulfe ; maintenant, je brûle pour le jeune et passionné Raimbaut.

Italo Calvino, *Le Chevalier inexistant*, traduction de M. Javion, 1962

Document 5



Douanier Rousseau, *Le rêve*, 1910

Il n’a jamais quitté la France ni même Paris et pourtant le Douanier Rousseau, précurseur de l’Art Naïf, peint une jungle abondante où coexistent humains et animaux dans un même espace, une même dimension : celle du rêve.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l’uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
"FRANCESCO PETRARCA"**

Via D. Rossetti, 74 - 34139 TRIESTE

ALLEGATO D

ESB1 - ESAMI DI STATO - SIMULAZIONE TERZA PROVA - SEZIONE ESABAC

15 APRILE 2024

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti.

a) Composizione

Les démocraties à l'épreuve de la politique impérialiste hitlérienne du *Lebensraum* (l'espace vital) et du troisième Reich. Quelle est la dynamique des revendications de Hitler d'une part et, de l'autre, quelles sont les réponses des démocraties occidentales, et de l'Italie ? Est-ce que les démocraties s'en sortent finalement victorieuses ? (600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

Seconde Guerre Mondiale : le début de la fin de la suprématie de l'armée allemande. Des premières défaites à la fin de la guerre.

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : Stalingrad et bataille de Kursk
- Document 2 : Seconde bataille de El Alamein et chute de Tripoli
- Document 3 : La bataille d'Italie
- Document 4 : La Résistance

- Document 5 : Débarquement allié en Normandie et la bataille pour Berlin
- Document 6 : Hiroshima, 6 août 1945, Nagasaki 9 août 1945.

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1. Quelles sont les défaites sur le front oriental et sur le front de l'Afrique du Nord ?**
(Documents 1 et 2)
- 2. Le front méridional : du débarquement en Sicile à la Libération de Milan, quel a été le rôle de la Résistance italienne ?** (Documents 3 e 4)
- 3. Quel sont les événements clés de la fin de la guerre sur le front occidental ? Du D-Day à la prise de Berlin, la reddition du Japon** (Documents 5 e 6)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet :

La Seconde Guerre Mondiale : le début de la fin de la suprématie de l'armée allemande. Des premières défaites à la fin de la guerre.

(300 mots environ)

Document 1 :

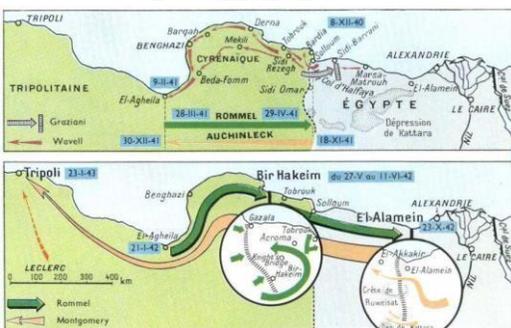


Stalingrad, Été 1942- février 1943



Koursk, juillet-août 1943

Document 2 :



Seconde bataille de El Alamein, octobre-novembre 1942 (Janvier 1943 : chute de Tripoli)

Document 3 :



La bataille d'Italie, 10 juin 1943-25 avril 1945

Document 4 :

La contribution des partisans italiens à l'effort de guerre allié en Italie a eu en effet plus que positif sur le déroulement des opérations militaires. Aux yeux le général britannique Alexander, la Résistance italienne c'est acquitté de ses trois rôles.

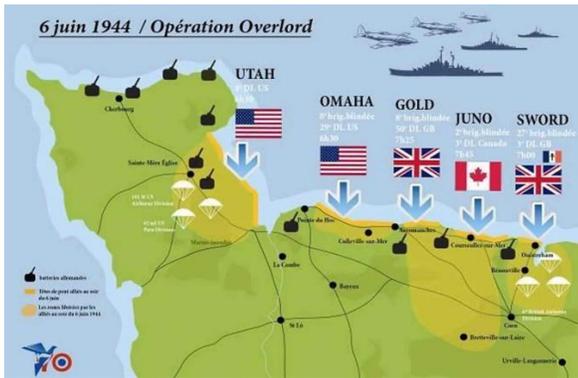
1. Elle a renseigné les alliés sur les mouvements des troupes germano-italiennes.
2. Elle a généralisé l'insécurité chez les Allemands et les fascistes mussoliniens.
3. Elle a perpétré une multitude de **coups de mains** et de **sabotages**.

Bref. Elle a préparé le terrain en balisant les objectifs et les axes de progression des forces anglo-américaines. Qui plus est, la Résistance italienne a joué un **rôle d'auxiliaire offensif** pour attaquer des objectifs en conjonction avec des unités régulières. Les groupes des partisans ont libéré toutes les villes de l'Italie du Nord avant l'arrivée des troupes alliées. De ce fait le CLN italien a influé sur les opérations militaires, à l'exemple des partisans soviétiques, au contraire de la Résistance française, dont les actions ont été sans conséquences réelles sur les événements. La particularité opérationnelle de la Résistance italienne a été **d'agir pour son propre compte** en lançant des attaques conventionnelles. Les alliés et les milieux conservateurs pro-alliés, **craignaient l'établissement d'un pouvoir parallèle partisan dominé par le Parti communiste**. Ils ne veulent pas voir l'Italie se fragmenter territorialement, au bénéfice des communistes. La Résistance italienne a su tempérer ponctuellement ses divergences politiques afin de ne jamais perdre de vue l'objectif principal : combattre les Allemands et le fascisme.

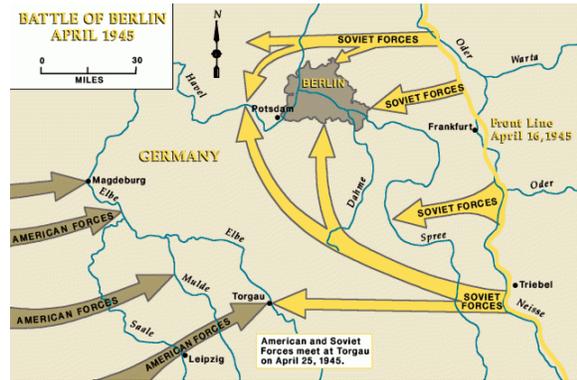
La Résistance italienne

<http://www.1939-45.net/rsitalie.htm>

Document 5 :

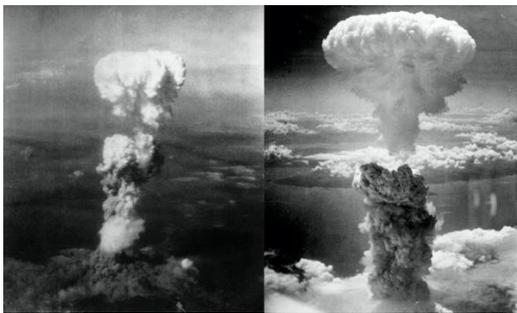


Débarquement allié en Normandie, 6 Juin 1944



La bataille pour Berlin, Avril 1945

Document 6 :



Hiroshima, 6 août 1945, Nagasaki 9 août 1945.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TERZA PROVA SCRITTA ESABAC FRANCESE**

CANDIDATO/A

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO /A

Commentaire dirigé

Essai bref

Prova in bianco	0 punti in totale		
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale		
Prova che non rispetta alcune delle consegne: sottrarre minimo 1 punto dal totale finale			
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 6 punti			
Il/la candidato/a usa un lessico:	vario, ricco , appropriato e/o specialistico	3	
	appropriato e alquanto vario	2,5	
	accettabile, pur con qualche imprecisione	2	
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1,5	
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1	
Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	3	
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2,5	
	accettabili, pur con qualche imprecisione	2	
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1,5	
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	1	
2. COMPrensione DEL TESTO massimo 5 punti			

Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4
	essenziale	3
	approssimativa	2
	inadeguata	1
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI massimo 5 punti		
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5
	pertinente ma incompleta	4
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	3
	parziale, stentata	2
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE massimo 4 punti		
a) Nell'espone una riflessione personale (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref) l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	4
	adeguata, alquanto chiara e precisa	3
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE / 20

TERZA PROVA SCRITTA – ESABAC – STORIA – GRILLE D'ÉVALUATION –		
CANDIDATO/A :	CLASSE:	
COMPÉTENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
LANGUE (niveau visé B2)	Max 4 punti	
<ul style="list-style-type: none"> - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) - Justesse de l'orthographe et de la grammaire - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique 	<p><i>4 articolato e corretto</i> <i>3 appropriato</i> <i>2 accettabile anche se impreciso</i> <i>1 numerosi e gravi errori che compromettono la comprensione</i></p>	__/4
MAÎTRISE DES CONNAISSANCES	Max 9 punti	
<ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue) 	<p><i>9 articolate, con apporti personali</i> <i>8 esaustive</i> <i>6-7 essenziali, senza fuori tema</i> <i>3-5 approssimative, non sempre appropriate</i> <i>1-2 del tutto o in buona parte inadeguate</i></p>	__/9
A - COMPÉTENCES POUR LA COMPOSITION – max 7 punti		
<p>INTRODUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - Formulation du problème posé par le sujet (problématique) - Annonce du plan <p>DÉVELOPPEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties) <p>CONCLUSION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie - Réponse à la problématique posée en introduction 	<p><i>7 ben strutturata, ricca di informazioni e con apporti personali</i> <i>5-6 ben strutturata, chiara</i> <i>4 semplice, coerente, pur con modesto apporto personale</i> <i>2-3 generica e non ben strutturata</i> <i>1 generica, incoerente, non strutturata</i></p>	__/7
B - COMPETENCES POUR L'ANALYSE DE DOCUMENTS (Indicativamente 40% per le risposte alle domande e 60% per la Réponse Organisée) - max 7 punti		
<p>QUESTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacité à présenter un ou plusieurs documents : (date, contexte, auteur, analyse) - Compréhension des questions. Utilisation des citations - Mise en relation des documents les uns avec les autres - Mise en relation des documents avec le cours <p>RÉPONSE ORGANISÉE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Phrase d'introduction reprenant le sujet - Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes) 	<p><i>7 risposte articolate e ricche di informazioni, Réponse Organisée (RO): ben strutturata con rielaborazione personale</i> <i>5-6 risposte adeguate e corrette, RO: ben strutturata, chiara</i> <i>4 risposte pertinenti e chiare, RO: semplice e coerente</i> <i>2-3 risposte approssimative, RO: generica</i> <i>1 risposte inadeguate, RO: generica e incoerente</i></p>	__/7
PUNTEGGIO TOTALE	COMPETENZE COMUNI + A o B	__/20

**- GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC -
COLLOQUIO DI LINGUA FRANCESE**

CANDIDATO/A:

CLASSE:

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 6 punti		
Il/la candidato/a usa un lessico:	vario, ricco , appropriato e/o specialistico	3
	appropriato e alquanto vario	2,5
	accettabile, pur con qualche imprecisione	2
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1,5
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1
Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	3
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2,5
	accettabili, pur con qualche imprecisione	2
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1,5
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	1
2. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI CULTURALI E DEGLI ITINERARI LETTERARI massimo 5 punti		
Il/la candidato/a ha acquisito i contenuti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5
	pertinente ma incompleta	4
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	3
	parziale, stentata	2
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
3. ABILITÀ DI COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI massimo 5 punti		
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari dei testi o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4
	essenziale	3
	approssimativa	2
	inadeguata	1
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE massimo 4 punti		
a) Nell'espone una riflessione personale b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	4
	adeguata, alquanto chiara e precisa	3
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE / 20

